Martedì 21 Luglio - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda Edizione

Anno LIV - n. 172
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— ESTERO Anno L. 127.—
E COLONIE Semestre L. 27.— Mese L. 5.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

La conferenra di Londra ha cominciato i suoi lavori

Vivissimo interesse in tutto il mondo

L'arrivo dei delegati

LONDRA, 21. — Durante tutto il percorso da Parigi a Calais, il signor Laval, che aveva invitato nel vagone presidenziale i ministri stranieri che si recano a Londra, si è intrattenuto amabilmente con loro. Anche il sig. Briand, Flandin, Pietri e Poncet hanno preso parte alla conversazione.

Il Presidente del Consiglio francese ha così trattenuto a colloquio nel suo vagone, coi colleghi francesi, il Cancelliere tedesco Bruening, il dott. Curtius, l'on. Grandi ed i signori Hymans, Bulow e Filippo Berthelot. I Ministri delle Finanze e del Bilancio francese hanno particolarmente discusso con il Capo del Governo tedesco sul bilancio del Reich.

I delegati italiani, francesi, tedeschi e belgi alla conferenza dei ministri, sono arirvati alle 17.20 alla stazione di Victoria ricevuti dal Primo Ministro Mac Donald e dal Ministro degli Esteri Henderson.

L'immenso interesse del pubblico per quella che qui viene chiamata la più importante conferenza dopo quella di Versailles, è mostrato dalla folla che staziona non solo fuori dalla stazione Victoria, ma anche dinanzi al palazzo di Westminster, per assistere al passaggio dei delegati delle sette nazioni. Va rilevato il fatto che i delegati tedeschi e francesi alloggiano allo stesso albergo, il «Carlton», sulla cui facciata sventolano bandiere tedesche e francesi, le une accanto alle altre. I delegati italiani, francesi, tedeschi e belgi hanno passato la maggior parte del tempo durante il viaggio da Parigi a Londra, in discussioni politiche.

Festose accoglienze dei londinesi

LONDRA, 21. — La stazione di Victoria non aveva mai visto da molti anni una riunione di tanti eminenti uomini di Stato come quella di questa sera, quando è giunto il treno di Parigi. Il Primo Ministro belga, provemente direttamente da Bruxelles, è arrivato alle 17, venti minuti dopo sono arrivati i delegati italiani, francesi, tedeschi ed il resto dei delegati belgi.

Grandi applausi li hanno accolti, provenienti da una folla di parecchie migliaia di persone raccolte dinanzi alla stazione. Tutti sono stati ricevuti da Mac Donald, da Henderson e dal rappresentante di Snowden.

I rappresentanti dell'Italia, Ministro degli Esteri Grandi e Ministro delle Finanze Mosconi, sono stati salutati cordialmente da Mac Donald e da Henderson che hanno dato loro il benvenuto, trattenendosi in conversazione. L'ambasciatore Bordonaro, la sua signora, l'intero personale dell'ambasciata a Londra, il console generale, le autorità e le notabilità della colonia italiana hanno ossequiato i ministri italiani che erano accompagnati dal ministro plenipotenziario Rosso, dal consigliere Rocco, dai segretari di legazione addetti al Ministero degli Esteri. Si erano recati alla stazione anche l'on. Beneduce ed i membri della commissione degli esperti già arrivata a Londra per la Conferenza. La folla che si era adunata fuori della stazione ha accolto con applausi le varie delegazioni.

Dopo aver augurato il benvenuto a tutti i delegati, Mac Donald ed Henderson hanno impegnato una conversazione animata con Bruenig e Curtius. Un'ora dopo il loro arrivo, si sono riuniti in compagnia dei delegati inglesi, americani e giapponesi nel salone del Primo Ministro della Camera dei Comuni, che sotto i molti Primi Ministri succeduti al potere è stato teatro di tante decisioni e di tanti accomodamenti. Ivi Mac Donald ha ricevuto i delegati e la conferenza è cominciata poco dopo le ore 18.30, prolungandosi sino alle ore 20.15.

La prima seduta della Conferenza

FpaB Nella prima seduta della conferenza il Presidente Laval ha fatto ai presenti un resoconto della riunione che ha avuto luogo a Parigi ed ha spiegato lo spirito con cui si sono iniziate le conversazioni fra i Ministri francesi e tedeschi, egli ha esposto minutamente la situazione della Francia nella discussione che stava per cominciare ed ancora una volta ha espresso la speranza di una leale collaborazione tra la Francia e la Germania per la restaurazione della fiducia e del credito nel mondo. Il dott. Bruening ha riferito a sua volta sullo spirito di cooperazione della delegazione tedesca e si è detto grato per l'opportunità offertagli dalla conversazione parigina. Egli à reso conto valendosi di dati statistici, delle condizioni finanziarie della Germania e dei provvedimenti presi per superarli. Egli ha insistito sulla necessità di venire in aiuto della Germania per prometterle di rimediare alla situazione. Il comunicato conclude che sono stati quindi discusse le questioni di procedura e la conferenza è stata rinviata a domani alle ore 10 al Ministero degli Esteri in seduta plenaria.

Nelle conversazioni consecutive alla conferenza si è messo in rilievo lo spirito estremamente conciliativo col quale vengono condotti i negoziati.

La seduta di domani della conferenza sarà tenuta nel Gabinetto del Ministero degli Esteri, sala che è stata dominata del quadro del duca di Wellington, il vincitore di Waterloo, che in seguito divenne Primo Ministro. I delegati siederanno in tre tavoli formanti i tre lati di un quadrato. Un quarto tavolo di fronte al presidente sarà riservato per i segretari. Si crede che la conferenza non durerà più di un paio di giorni poichè Bruening deve essere di ritorno in Germania verso la fine della settimana venendo a scadere uno dei decreti straordinari emanati nei giorni scorsi.

Per una strana coincidenza le manovre annuali inglesi della flotta aerea sono cominciate nel pomeriggio di oggi, mezz'ora prima che venisse inaugurata la conferenza che deve discutere delle tristi conseguenze dlla guerra, quali si manifestano nella presente crisi economica finanziaria. Durante i prossimi giorni i delegati alla conferenza avranno ampia comodità di osservare queste manovre alle quali parteciperanno oltre 200 apparecchi e che consisteranno in incursioni aeree sopra la capitale inglese.

Il discorso di Mac Donald Per la pacificazione europea

LONDRA, 21. — *Nel suo discorso alla Conferenza dei ministri, Mac Donald, dopo aver rilevato l'importanza che ha nel mondo l'attuale conferenza ha continuato: Se noi possiamo trovare una soluzione alla crisi, questa sarà una prova evidente della efficacia crescente della cooperazione internazionale. La posizione specialissima della Germania, ha proseguito, nello stesso tempo come paese esportatore e debitore, riunisce al massimo grado tutti i problemi ai quali gli altri Stati hanno dovuto far fronte in maniera meno critica. La Germania giudicherà la decisione drammatica di Hoover come un atto di raro coraggio, di rara coscienza per un uomo di Stato. Si deve provvedere alle necessità della Germania prima che la marea sommerga l'intera Europa centrale. Bisogna quindi ristabilire la fiducia nella Germania di chi colloca il suo danaro all'estero. Il problema ha due lati; uno politico e uno finanziario. Ma i lavori della conferenza devono concentrarsi sull'aspetto finanziario. Due sono le alternative: primo, fornire nuovi crediti o prestiti alla Germania; secondo, rafforzare totalmente la situazione interna della Germania in modo che ritorni la fiducia nell'investimento del denaro in Germania e i crediti esteri della Germania siano aumentati. Mac Donald ha insistito vivamente sul fatto che la Germania come paese esportatore e debitore, ha sofferto della depressione mondiale più di ogni altro. Oltre duecento milioni di sterline in valuta estera sono stati recentemente ritirati dalla Germania, ciò che equivale ai pagamenti di due anni in conto riparazioni. Il nodo gordiano è stato taglato dalla spada benefica di Hoover. La conferenza deve ora provvedere perchè il piano di Hoover sia debitamente messo in attuazione. Il nostro accordo non dovrebbe solamente far fronte ai bisogni della crisi presente ma essere l'inizio di una epoca di sinceri mutui sforzi per pacificare le menti turbate dell'Europa.*

Hoover si dichiara soddisfatto

WASHINGTON, 21. — *Il Segretario di Stato Stimson ha telefonato al Presidente Hoover che il discorso di Mac Donald all'apertura della Conferenza di Londra era pienamente soddisfacente e benevolo.*

Subito dopo, il Sottosegretario Castle ha annunciato alla Casa Bianca che i suggerimenti americani circa gli aiuti da dare alla Germania saranno sottoposti domani all'approvazione della Conferenza.

Castle si è però rifiutato di dare ulteriori informazioni sulla natura di tali suggerimenti.

S. E. Giuriati a Grosseto

Vibrante entusiasmo per la rassegna delle camicie nere

GROSSETO, 19. — E' qui giunto oggi il Segretario del Partito S. E. Giuriati accompagnato dal Segretario particolare Console Leonardi e dal dott. Chiavegatti dell'Ufficio Stampa del Partito.

Erano a riceverlo il Sottosegretario alle Comunicazioni S. E. Pierazzi, l'on. Alessandro Mai, il Podestà Scaramucci, il Segretario Federale Vecchioni, il Presidente del Tribunale ed il Procuratore del Re.

Dopo aver visitato la città soffermandosi alla Casa del Fascio, il Segretario del Partito, seguito dalle autorità, si è avviato verso Follonica.

In località Ronghelli, S. E. Giuriati è stato incontrato dall'on. Scorza, da S. E. il generale Romei-Longhena, Comandante il Corpo d'Armata di Firenze, da S. E. Boriani e dal colonnello Bolanzo per la Unione Nazionale Ufficiali in congedo.

A Follonica era ad attendere il Segretario del Partito il Preside della nostra Provincia, Caggioli.

S. E. Giuriati si è recato ad inaugurare la Colonia marina intitolata a «Luigi Pierazzi», ricevuto dalla madre di S. E. Pierazzi ed acclamato dalla popolazione che ha confermato la sua devozione al Regime ed al Duce.

A Follonica intanto aveva luogo un grande concentramento delle forze giovanili per la cerimonia della consegna solenne delle fiamme agli avanguardisti. Le giovani camicie nere hanno accolto con vivo entusiasmo l'arrivo di S. E. Giuriati reduce dalla inaugurazione della Colonia marina.

Ha preso per primo la parola S. E. Pierazzi che ha porto il saluto della Maremma fascista, ricordando che S. E. Giuriati come ministro dei Lavori Pubblici presentò nel 1925 la legge per la Maremma. Ha salutato poi l'on. Scorza, vecchio compagno di squadrismo, ed ha concluso che i fascisti debbono ispirarsi al grande esempio di S. E. Giuriati tre volte volontario, in guerra, a Fiume e nel Fascismo.

S. E. Giuriati ha ringraziato il camerata on. Pierazzi per le parole eloquenti ed affettuose rilevando l'alto significato della consegna delle fiamme, dei labari e dei gagliardetti che rappresentano la forza morale e marziale dei Fasci Giovanili e che sono l'espressione della passione, della volontà e del giuramento fascista. Ha poi portato alle forti popolazioni della Maremma il saluto del Duce a ricordo della sua visita del maggio dell'anno ottavo.

S. E. Giuriati ha presieduto poi ad una riunione di ufficiali in congedo ai quali ha portato il saluto anche nella sua qualità di Presidente dell'U. N. U. C. I.

Dopo aver visitato i lavori della bonifica grossetana, il Segretario del Partito ha proseguito per Orbetello, ossequiato dal Podestà e dal generale di aviazione Pellegrini con gli ufficiali di stanza ad Orbetello. Ivi ha passato in rivista i Giovani Fascisti.

Infine, S. E. Giuriati si è recato a visitare la pesca comunale di Orbetello.

S. E. Teruzzi assiste alle manovre dei militi ferroviari

LIVORNO, 21. — Ieri mattina nei pressi di Antignano la VII Legione Ferroviaria ha svolto una manovra alla presenza del Capo di S. M. della Milizia generale Teruzzi, del generale Raffaldi comandante del Gruppo Legioni Ferroviarie, del generale Guidotti comandante della zona della Milizia e delle autorità locali.

Alla fine della manovra il generale Teruzzi e il generale Raffaldi hanno passato in rivista le Coorti di Livorno, Pisa, Firenze, Spezia, e quindi ha avuto luogo una Messa al campo officiata dal cappellano della VI Legione cap. Pagnini che prima della funzione religiosa ha detto parole elevate. Terminata la Messa, il generale Teruzzi ha pronunciato un discorso rilevando che la Milizia Ferroviaria come assolve il suo compito particolare di ufficio, così è pronta ad imbracciare il moschetto per difendere la Patria.

La Legione Ferroviaria si è recata poscia in piazza della Vittoria a deporre una corona di fiori al monumento dei Caduti.

La realtà romanzesca

L'avventura di un aviatore alla vigilia delle nozze

NAIROBI, 21. — *Cinque ore di lotta per la vita, in una palude infestata dai coccodrilli, entro la quale era stato costretto a scendere in modo emozionante, ha trascorso alla vigilia delle nozze il tenente aviatore Vines, addetto ad una grande società per la distribuzione del petrolio. Per un guasto al motore, egli è stato costretto a discendere in una insenatura paludosa sul lago Victoria, pieno di papiri e di bambù. L'apparecchio si è capovolto e la prua è rimasta incastrata profondamente nel fango sfasciandosi. Tuttavia l'aviatore, leggermente ferito alla testa, riusciva a liberarsi con grande difficoltà. Pensando che sarebbero passate diverse ore prima che potesse essere avvistato dagli apparecchi che sarebbero accorsi alla sua ricerca e che sarebbe stato impossibile per qualsiasi apparecchio discendere in un posto vicino a lui, il Vines, sparando di tanto in tanto la pistola, cominciò ad attraversare la palude a guado saltando da ciuffo d'erba a ciuffo d'erba, verso la riva. Ad un certo momento parve al Vines di aver messo i piedi su un fondo solido quando improvvisamente sentì muovere sotto di sè un coccodrillo. Fortunatamente, dopo cinque ore di fatica e dopo essersi più di una volta sprofondato fino al mento nel fango, alla fine con gli abiti a brandelli egli riuscì a raggiungere la riva. La sposa intanto lo attendeva presso il Governatore di Menya e ieri è stato celebrato il matrimonio.*

I due piloti ungheresi che valicarono l'Oceano festeggiati a Budapest

BUDAPEST, 21. — Ieri hanno avuto luogo grandi festeggiamenti in onore dei piloti Endresz e Magyar che hanno trasvolato l'Atlantico a bordo dell'apparecchio «Giustizia per l'Ungheria».

Il Reggente Horty ha ricevuto i due aviatori in udienza e li ha intrattenuti cordialmente circa tre quarti d'ora. Nel corso dell'udienza il Reggente ha loro annunciato che in riconoscimento del grande raid compiuto, li nominava capitani fuori quadro ed ha promesso che se ne esprimeranno il desiderio avranno un poston ell'aeronautica. Il Reggente ha inoltre rimesso agli aviatori la Croce ungherese di terza classe.

Il Reggente ha ricevuto poi in udienza l'ungherese Emilio Szaley, emigrato da molti anni in America e che è stato il mecenate del volo poichè ha messo a disposizione degli aviatori 28 mila dollari per favorire l'impresa.

Durante la seduta odierna della Camera, il Presidente anziano conte Appany, ha espresso il voto che le deliberazioni della Camera siano condotte con la stessa volontà risoluta con la quale i piloti ungheresi hanno dato esempio dinanzi a tutto il mondo. Le parole del conte Appony sono state molte applaudite.

Cinematografisti nelle regioni artiche a bordo del Malyghin

MOSCA, 21. — Il rompighiaccio «Malyghin», partito l'altra sera sotto il comando del prof. Artico Wiese, porta a bordo anche una squadra di cinematografisti i quali nelle regioni finora inesplorate verso cui si ritiene si spingerà la nave, prenderanno dei films parlati che saranno poi raccolti sotto il titolo «la conquista dell'Artide». Il viaggio artico del «Malyghin» era originariamente progettato come una escursione turistica, ma ha preso l'aspetto di una spedizione scientifica. Il ritorno, secondo il programma, avverrà alla fine di agosto.

Anche lo Zeppelin si prepara al volo verso il nord

BERLINO, 21. — Si ha da Friedrichshafen che grandi modifiche alla struttura e mutamenti speciali sono stati fatti al dirigibile «Graf Zeppelin» per metterlo in grado di compiere nelle migliori condizioni il viaggio alle regioni artiche che si inizierà venerdì e che secondo il programma dovrebbe durare sei giorni. Tutte le cabine per dormire sono state ridotte di dimensioni, si sono tolti tutti i mobili della navicella passeggeri che contiene soltanto un lungo tavolo e sedie di alluminio, mentre la maggior parte dell'impianto della cucina è stato tolto per diminuire il peso morto. Gli strumenti scientifici saranno collocati nei posti riservati all'equipaggio.

Le officine «Zeppelin» di Friedrichshafen hanno installato sul monte Pfander una stazione radio per il collegamento col «Graf Zeppelin» durante il suo volo artico.

Gli orrori della guerra moderna Una città comunista nella Cina distrutta dalle granate

NANCHINO, 21. — *La città di Ningtu, nella provincia di Kiang-Si, ha ieri visto gli orrori della guerra moderna. Le forze governative comandate dal maresciallo Chan-Kai-Scech si sono impegnate nello sterminio dei banditi comunisti ed hanno attaccato la città per terra e per aria bombardandola letteralmente fino a che neppure una pietra è rimasta in piedi. Dopo dodici ore di combattimento accanito le forze governative sono entrate nella città di cui non restava che un mucchio di macerie fumanti in mezzo ad una desolazione spaventosa.*

Questa è la seconda delle tre roccheforti dei comunisti di cui il Governo si impadronisce. Si prevede che la terza si arrenderà tra breve essendo il morale dei comunisti assai depresso.

Lo sciopero generale a Siviglia e nell'Andalusia Si combatte nelle strade

MADRID, 21. — *Lo sciopero generale a Siviglia e nell'Andalusia sta assumendo un carattere di guerra. Tre persone sono rimaste uccise e parecchie ferite in combattimenti stradali. Uno scontro particolarmente grave è avvenuto a Siviglia dove parecchie migliaia di sindacalisti che tornavano dai funerali di un loro collega ucciso nei disordini di sabato, sono stati affrontati da imponenti forze di polizia. Questa tuttavia temendo di rimanere sopraffatta ha chiamato in aiuto un reparto di polizia a cavallo che ha caricato i sindacalisti con le sciabole sguainate, aprendosi il cammino. Un agente di polizia è caduto da cavallo rimanendo ucciso. Gli scioperanti, in preda al panico, si sono rifugiati per i viali e dentro le case.*

Il Governatore dell'Andalusia ha emanato un proclama in cui dichiara che la battaglia per la repubblica comincia da oggi ed ha dato alla polizia ordini di far fuoco su qualsiasi assembramento di gente per le strade.

Notizie in breve

NEI GIARDINI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA egiziano al Cairo, è scoppiata una bomba. I vetri degli edifici circostanti sono andati in frantumi ma non vi è stata alcuna vittima, essendo in quell'ora il Ministero chiuso.

IN SEGUITO AD IMPROVVISO GETTO DI PETROLIO infiammato che è stato proiettato in tutte le direzioni, sette uomini rimasero uccisi e parecchi altri gravemente feriti in una cittadina dell'America del Nord.

UN CAMION CARICO DI CARTA si rovesciava ieri in un burrone sulla strada che da Frosinone conduce a Roma. Lo chauffeur è rimasto ucciso sul colpo e due altre persone riportarono gravi ferite.

UNA MORTALE SCIAGURA è avvenuta a Meina sul Lago Maggiore. Durante il collaudo di un motoscafo ha trovato la morte il noto industriale milanese, dottore in chimica, Luigi Folli, di 43 anni, consigliere delegato delle Acciaierie Elettriche di Sesto San Giovanni. L'infelice, durante le prove, cadeva nell'acqua rimanendo inghiottito dai gorghi.

PER TRUFFE CHE AMMONTANO AD OLTRE UN MILIONE è stato arrestato a Torino l'avv. Angelo Berutti. Egli, che era molto noto in città, aveva trovato un comodo sistema per far denari: si faceva finanziare da conoscenti per ipotetiche imprese.

NEI PRESSI DI SERVOLA, a Trieste, scoppiava uno spaventoso incendio in un deposito di legnami. Circa quattrocento vagoni di legname rimasero distrutti allo scalo, cagionando un danno di circa tre milioni.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

UNA ESURSIONE AL MANGHART

L'Opera Nazionale Dopolavoro ci comunica:

Domenica 9 agosto, avrà luogo una gita col seguente itinerario: Tolmezzo, Tarvisio, Passo del Predil (m. 1156), Rifugio Sillani (m. 1919), Cima Manghart (m. 2678), Forcella Traunic (m. 2200), Laghi Fusine (m. 1000).

La gita è attraentissima e non vi è dubbio che i dopolavoristi ed i cittadini vi parteciperanno in buon numero.

Siccome però v'è dispensabile un massimo di 40 posti è opportuno che provvedano subito ad iscriversi presso la «Pro Carnia» (dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18) e presso la sede del Dopolavoro dalle ore 20 alle 21.

Le adesioni, accompagnate dall'importo di lire 13 per i dopolavoristi e di lire 15 per i non soci, devono pervenire non oltre il 2 agosto. La partenza da Tolmezzo avrà luogo sabato 8 agosto alle ore 20 da Piazza XX Settembre.

Il percorso Tolmezzo, Passo del Predil, Fusine e Tolmezzo verrà fatto con autocorriera (circa Km. 200). Colazione al sacco. — La salita al Manghart è facoltativa.

E' meravigliosa l'attività che da circa un anno sta volgendo il Dopolavoro Tolmezzino nel campo escursionistico, sotto la guida del prof. Franceschini. Le gite interessantissime si susseguono con frequente animazione per cui ci compiaciamo di esprimere alla Sezione Escursionismo il plauso sincero di tutta la cittadinanza.

ECHI DELLE FESTE DI DOMENICA

La serata di gala che doveva darsi ieri sera in Piazza XX Settembre con «L'amore dei tre Re», causa il maltempo si è tenuta al Teatro De Marchi. Una folla enorme gremiva il teatro in ogni ordine di posti e numerose persone che erano intervenute da ogni parte della Carnia hanno dovuto rinunciare allo spettacolo non trovando posto neanche stando pigiati.

Il poema benelliano ha ottenuto un caloroso sucesso ed il pubblico ha tributato al comm. Tempesti ed agli interpreti del lavoro calorosi applausi.

*

Ieri sera, alle ore 18, dopo la competizione corale svoltasi in Piazza XX Settembre, alla quale hanno partecipato i cori di Gemona, Tarcento, Rizzi e Prato Carnico, la Giuria ha così aggiudicato i premi:

1. premio lire 500 a Gemona — 2. lire 300 a Tarcento — 3. e 4. a pari merito a Prato Carnico e Rizzi L.200.

Il Coro di Tarcento ha devoluto il premio di lire 300 a beneficio delle Istituzioni locali.

L'estrazione della Lotteria si effettuerà domenica 26 corr. Per tale circostanza nella serata, tempo permettendo, sarà dato un nuovo spettacolo all'operto che la presidenza della Società Operaia sta organizzando.

In detta occasione, tra un atto e l'altro, si svolgerà un brillante programma di fuochi artificiali.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO AGRICOLO

E' stato istituito anche qui l'Ufficio Sezionale di Colocamento per i lavoratori agricoltori della zona.

Corrispondente dello stesso è stato nominato il signor Amerigo Cescon, che è nello stesso tempo Fiduciario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di Udine.

Il predetto Ufficio ha sede in Piazza XX Settembre, nel Palazzo Garzolini, e ad esso dovranno rivolgersi tutti gli operai che vogliono trovare un'occupazione. I datori di lavoro debbono richiedere la mano d'opera solo a mezzo di questo Ufficio.

Ampezzo

S. E. Morpurgo tra noi

(19) — Ieri alle 16, proveniente da Udine, giunse tra noi il senatore barone Elio Morpurgo accompagnato dal cav. Broili. Ricevuto dalle autorità, dopo una breve sosta in Municipio, l'on. Morpurgo, accompagnato dal Commissario Prefettizio dott. Bearzi e dal Giudice cav. Manzi, si recò a visitare il magnifico ponte sul Lumiei in Palapelosa, costruito dalla Dita Nigris di Ampezzo.

Verso le 18, ossequiato dalle autorità, S. M. Morpurgo fece ritorno a Udine.

Riunione dei G. F. di Combattimento

Oggi alle ore 14 è stata tenuta nel locale dell'O. N. D. la riunione dei giovani fascisti di combattimento, convocata dal nuovo Comandante signor Amleto nobile Barbaceto di Prun.

Prima lo zelante Comandante fece un entusiasmante discorso ai giovani, incitandoli al Fascismo ed all'obbedienza al Duce, animandoli al sentimento di fede e di devozione per la grande causa della rivoluzione fascista. E' passato quindi all'ordine del giorno dei seguenti oggetti: Tesseramento ed abbonamento giornale — Compilazione tessere d'iscrizione — Costituzione squadre ciclisti — Rendiconto incassi eseguiti per proiezione — Cinematografica a favore dei G. F. C. — Nozioni regolamentari di disciplina — Compilazione elenchi vestiario — Nomina capo-squadra ciclisti — Nomina del trombettiere — Programma d'istruzione generale.

Esaurito l'ordine del giorno vennero elevate parole di fede e di devozione per il Duce, per il Re, per la Patria e al canto di «Giovinezza» la seduta è stata sciolta.

Siamo veramente entusiasti dell'opera che sta svolgendo il nostro bravo Comandante tra i giovani e gli auguriamo l'esito migliore.

FURTO NELLA LATTERIA

Alcuni ladri non ancora identificati sono penetrati la scorsa notte nel locale della Latteria sociale. Pare che la loro permanenza non sia stata breve perchè ebbero il tempo di rovistare ovunque specialmente nel mobilio dell'ufficio contabilità ove asportarono da un cassetto lire 100,20.

Ci auguriamo che le indagini svolte con alacrità dal nostro bravo Maresciallo dei Reali Carabinieri riescano a scoprire i colpevoli.

Villa Santina

AI DOPOLAVORISTI

In vista dei prossimi festeggiamenti, gite turistiche e gare che sta organizzando il locale Dopolavoro, i dopolavoristi ancora sprovvisti di tessera per l'anno IX sono vivamente pregati di mettersi al corrente versando la quota di L. 4 al segretario comunale signor Brovedani.

Codroipo

CONSORZIO IRRIGUO ZOMPICCHIA

Ieri, con l'intervento del dott. Calabresi, Consigliere di Prefettura nella sala Municipale ha avuto luogo l'assemblea generale del Consorzio irriguo di Zompicchia. Presenti all'adunanza oltre che gli utenti in gran numero della frazione Zompicchia si trovavano pure il Podestà del Comune co. cav. dott. Gian Lauro Mainardi ed il Segretario Politico del Fascio signor Alceo Baldissera.

Il dott. Calabresi, che venne accolto dall'assemblea con battimani, riferì in merito allo scopo della riunione, dopo di che diede la parola ai singoli utenti che desideravano manifestare il loro pensiero.

Dopo animata discussione l'assemblea ha proposto al dott. Calabresi affinchè venga nominato provvisoriamente un Commissario straordinario col mandato preciso di presentare in una prossima riunione una relazione esatta di quello che è stato speso, che è stato fatto e che si dovrà fare per il miglior andamento del Consorzio stesso.

Porcia

RIDUZIONE REDDITI AGRARI

I coloni, mezzadri e gli affittuari che intendano fare domanda per la riduzione delle imposte sui redditi agrari devono presentare la relativa domanda entro il termine improrogabile del 31 luglio mese corrente. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio di zona di Pordenone dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

NORME DI POLIZIA EDILIZIA

Il Commissario Prefettizio ordina, con provvedimento in data 11 corrente:

Chiunque voglia intraprendere entro il territorio del Comune, una opera edilizia di qualsiasi genere, deve preventivamente ottenere l'autorizzazione dal competente ufficio comunale, allegando idisegni relativi e le indicazioni atte a dare una idea tecnica-costruttiva dei lavori da eseguire.

In particolar modo deve essere segnalata l'ubicazione, l'orientamento, l'uso, il tipo da adattarsi, le dimensioni principali, gli spessori dei muri, il numero e le altezze dei piani, i materiali che si intendono adoperare nelle murature i dosaggi delle malte, il modo di esecuzione, se in economia diretta o per mezzo di una impresa.

Chi ometta di chiedere la autorizzazione, indicando le modalità cui sopra, incorrerà nella multa da lire 2 a 100.

Chi, dopo ottenuta l'autorizzazione, non eseguisca i lavori secondo le indicazioni contenute nella autorizzazione o prescritte dalle autorità che rilasciano il relativo permesso, incorrerà nella multa da lire 100 a lire 300.

La vigilanza diretta delle costruzioni è esercitata dall'ingegnere del Comune e dalla guardia comunale.

La mancata denuncia o la inosservanza delle norme impartite dall'ufficio municipale può portare anche alla demolizione parziale od anche totale delle parti costruite e ciò a spese del contravventore.

Notizie in breve dalla Provincia

A SPILIMBERGO continuano a pervenire numerosi e ricchi doni al Comitato della pesca pro Asilo-Monumento.

A CONEGLIANO sono giunti in gita, reduci dal Pal Piccolo, i soci dell'A. N. A. di Treviso. In corteo si sono recati a deporre una corona al monumento ai Caduti.

A TOLMEZZO una ordinanza del Podestà fa obbligo ai proprietari di provvedere di museruola i cani.

A LIGNANO, cadendo dalle scale di un fienile ove era solito a trovare giaciglio durante la notte, è morto tragicamente certo Celso Filiputti di anni 45 da S. Giorgio di Nogaro.

A FRATTA di San Giorgio di Nogaro, un violento incendio si sviluppava in uno stabile del lascito Toppo, proprietario il Comune di Udine.

Tutto andò distrutto ed il danno si fa ascendere a 45 mila lire.

A LATISANA sabato si sono svolti in forma solenne i funerali del compianto signor Giuseppe Del Lago, decesso a Padova ove si era recato per cura. Numeroso l'intervento di cittadini e rappresentanze. Al camposanto pronunciò nobili parole di saluto il sig. Gino Gattesco di Mortegliano.

A SPILIMBERGO vennero chiamati a far parte della commissione per le imposte dirette i signori: Antoniazzi Vincenzo, Artini Enrico, Chivilò Sante, Comis Giovanni, Della Schiava Adone, Durigon Lino, Laurora Lucco, Marin avv. cav. Marco, Scolari Augusto.

A CASARSA, nel cortile del «Leon d'Oro», ebbe luogo lo spettacolo di varietà promosso dal Dopolavoro Ferroviario pro Nido di Sole «Antonio Zatti». Notevole il concorso del pubblico e ottimo il successo avuto.

CRONACA CITTADINA

Giro Aereo d'Italia

La tappa odierna Rimini - Venezia

con scalo di controllo e rifornimento a Udine

L'attesa

Un pubblico numeroso ed elegante per affluenza del gentil sesso è accorso stamane all'Aereoporto «Bonazzi» per assistere all'atterraggio degli strenui e tenaci piloti che partecipano al secondo Giro Aereo d'Italia. La giornata lucente di sole, con temperatura però attenuata per i moti temporaleschi di ieri, ha favorito il concorso non solo dei cittadini ma anche di turisti venuti da ogni parte della regione Giulia, comprese Trieste e Gorizia.

L'organizzazione dei vari servizi al campo, tutto cintato per gli spazi destinati al pubblico, è perfetta mercè la preveggenti disposizioni prese dal Comitato di cui fanno parte il co. Cino Florio Commissario sportivo, il capitano Mecchia Comandante dei servizi dell'Aereoporto, il cav. dott. Bobo Muratti, il cav. Celso Ferrari ed il comm. Ugo Zilli per l'Aero Club, il sig. Tullio Petri, il signor Mauro ed altri.

Dalle 8 in poi da Via Poscolle si è iniziato un ottimo servizio di trasporto del pubblico a mezzo degli eleganti e comodi torpedoni della S. A. F. e nell'attesa ansiosa e paziente ad un tempo, la folla si aggira ammirando il magnifico campo di aviazione nei suoi vari e grandiosi reparti.

In uno spazioso hangar, per cura del signor Antonio Tamburlini, proprietario del grande Albergo «Al Nazionale», è stato allestito un signorile servizio di ristorante, ed in altro hangar vi è un comodo ed utile servizio di buffet gestito dal signor Perino di Santa Caterina.

Le tribune sono protette dai raggi del sole mediante magnifici e sgargianti ombrelloni concessi gentilmente dalla Ditta Mocenigo.

I concorrenti sono partiti da Rimini alle 5 (e l'annunzio della partenza è comunicato a mezzo di un grande altoparlante) secondo l'ordine fissato per la prima tappa, non essendosi verificata nella seconda tappa alcuna penalizzazione.

S. E. Balbo, che domenica ha assistito all'arrivo dei partecipanti al giro aereo, prima di lasciare Rimini, ha disposto che, per ragioni di opportunità, a Venezia vi sia un giorno di più di riposo in modo che l'arrivo a Roma avvenga lunedì 27 anzichè domenica.

Il campo va affollandosi di pubblico sceltissimo che vi affluisce con automobili e con le autocorriere.

Fra le prime autorità convenute notiamo S. E. il senatore Morpurgo, il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, il comandante del Gruppo Legioni Camicie Nere generale Piazza, il cav. ing. Nelusco Zorzi, il cav. Villoresi. Dirigono il servizio d'ordine, il commissario capo cav. dott. Palumbo, il dott. cav. De Poloni, il cap. Olivieri. Tutto è stato approntato con ordine perfetto.

Funzionano anche i servizi di ambulanza. Al controllo notiamo il co. Cino Florio ed alla direzione dello scalo il cap. Mecchia, mentre attendono alle varie disposizioni per l'arrivo i commissari ing. Petri, ing. Luigi Cantoni, dott. Mauro, dott. Sereni.

La notizia giunta per telefono che sei apparecchi sono passati in blocco su Bolzano, mette un fremito d'ansiosa attesa nella folla che ormai si è raccolta al campo d'aviazione.

L'attesa è ingannata in vari modi. A scopo benefico, per i figli degli aviatori caduti, viene messo in vendita con ottimo esito un opuscolo: «Vie dell'aria».

Gli arrivi

Giungono altre autorità e si infittisce la schiera delle signore che sono intervenute a recare una nota piena di gentilezza e di leggiadria a questa forte manifestazione.

Vediamo il Vice Prefetto cav. uff. dr. Castellani in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il comandante la Divisione dei Carabinieri maggiore cav. Scognamiglio ed altri altri ancora.

Fra le signore che appartengono alla migliore aristocrazia udinese notiamo: donna Telisa Motta Soldati, consorte di S. E. il Prefetto, la co. Florio, la co. de Brandis, la co. Gropplero.

Alle 10.50 un punto nero si profila sull'azzurro terso del cielo: ingrandisce, già giunge il rombo del motore. E' un primo apparecchio: un Breda 33, reca la sigla di I-LARE; è l'apparecchio dell'ing. Ambrogio Colombo.

Il velivolo saetta nel cielo, volteggia, si abbassa, cessa d'incanto l'alito del motore, e le ali planano dolcemente sul terreno, mentre scoppia fragoroso, entusiastico, l'applauso.

L'ing. Colombo ha percorso i 1016 chilometri da Rimini a Udine, alla media di oltre duecento chilometri all'ora. L'audace non si ferma, saluta con cenni di mano sorridendo agli applausi, e senza rifornimento riprende la sua fantastica corsa, puntando verso Venezia, ove nell'orizzonte sfuma la nebbia del mattino.

Alle ore 11, un altro arrivo, è il secondo Breda 33 di Geremia Meleri, che reca la sigla I-RATO.

Anche questo arrivo è salutato da calorosi applausi. Meleri pure riparte senza rifornimenti e insegue l'ing. Colombo, perdendosi in un ottimo lontano, tra l'azzurro sconfinato.

Alle ore 11.26 è arrivato l'apparecchio N. 5 Klem L 25 pilotato da Poss Reinhold, ed alle 11.28 l'apparecchio N. 7 Breda 15 S pilotato da Piero De Angeli.

Mentre il giornale va in macchina gli arrivi si susseguono a brevi intervalli.

La partenza da Rimini

RIMINI, 21. — Stamane alle ore 5, alla presenza di moltissimo pubblico, ha avuto luogo la partenza dei concorrenti al Giro Aereo d'Italia per la terza tappa Rimini-Venezia. La partenza, secondo l'ora stabilita, è stata data dal colonnello Liotta, commissario dell'A. C. I.

Gli apparecchi partiti sono pilotati dai seguenti aviatori: Colombo, Meleri, Lusser, Sieber, Maj. De Angeli, Toss, Moncarelli, Folz, Savino, Sistet, Calderoni, Viazzo, Suvini, Infantino, Ravasso, Mattioli, Nathan, Folonari, Bread, Pretz.

Fra gli apparecchi partiti è quello pilotato dall'aviatrice Sistet che ieri ha raggiunto il campo di Miramare alle 19.45.

Elargizioni all'O. N. B.

L'E. C. A. del Partito Nazionale Fascista ha elargito al Comitato Provinciale dell'O. N. B. lire 10.000.

Hano versato la quota di lire 120 per il 1931 la ditta Sante e Giovanni De Pauli e la Banca Cooperativa Udinese; hanno versato la quota di lire 60 la Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione ed il sig. Angelo Costantini.

Soggiorno al mare per cura del Fascio Femminile

Per cura della Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili è stata organizzata una piccola colonia alla spiaggia di Lignano per Giovani Italiane operaie e dopolavoriste.

Il soggiorno ha la durata di dieci giorni con una spesa complessiva, viaggio compreso, di lire 100.

Il primo scaglione partirà domani. Sino a sabato 25 corr. presso la Segreteria del Fascio Femminile, in via Manzoni 5, si ricevono prenotazioni per il secondo turno.

Riscontro ducale

Alla gentile signora Jole Passarelli abitante in via Giovanni d'Udine, che per la morte di S. A. R. il Duca d'Aosta aveva inviato un nobile telegramma di condoglianze alla Casa Ducale, è oggi pervenuto il seguente:

«S. A. R. la Duchessa d'Aosta di cuore ringrazia per le sue devote espressioni».

Concittadina laureata in giurisprudenza

Apprendiamo, con sentito compiacimento, che nella Università di Padova ha conseguito, con ottima votazione, la laurea in giurisprudenza, una gentile nostra concittadina, la signorina Paola Picecco, figlia del compianto ingegnere G. B. Picecco. Le più vive congratulazioni ed i migliori auguri.

I danni ai Monumenti e alle opere d'arte delle Venezie

Questo è il titolo del Quaderno LXVIII uscito testè coi tipi delle premiate officine grafiche C. Ferrari di Venezia per cura dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie. Il fascicolo, di circa 180 pagine, ricchissimo di fotoincisioni, è tutto dedicato alle due provincie friulane di Udine e di Gorizia, ed è diligente e paziente lavoro di Andrea Moschetti, in continuazione del Quaderno LXVII pubblicato nel 1929; ed è una documentazione interessantissima per la storia del Friuli.

Operai occupati dalla Amministrazione Provinciale

L'Amministrazione Provinciale comunica che al 15 luglio corrente erano occupati nei vari lavori della Provincia numero 1135 operai, dei quali 969 nei bacini montani e 166 per la costruzione di ponti e strade.

Messa novella

Nel devoto oratorio del Micesio, celebrava ieri la Prima Messa il sacerdote Lante Silvestrini da Rizzolo. Era circondato dai genitori e parenti e lo assistevano all'altare il Rev.mo sacerdote don Girolamo Costantini, il prof. don Antonio Zambano ed il sacerdote Pietro Mauro.

Durante la Messa furono eseguiti con graziosa interpretazione alcuni mottetti, cantati dalle piccole educande del Pio Luogo.

La commovente cerimonia, chiusa col canto del Te Deum, fu seguita da un breve trattenimento d'occasione offerto dalle gentili alunne e terminò con un caloroso indirizzo d'augurio rivolto dal prof. Zambani.

Il novello sacerdote, sensibilmente commosso, ringraziò con brevi parole quanti avevano concorso a render più bella la sua festa e sopratutto le Rev.me Madri dell'Istituto.

A don Silvestrini, che ora vede compiersi i voti di tanti anni, i migliori auguri per un lungo e fecondo ministero: ad multos annos!

La Commissione dei Ragionieri

Il Bollettino della Giustizia pubblica un decreto ministeriale col quale la Commissione di Udine incaricata di esercitare le funzioni già espletate dal Consiglio del Collegio dei Ragionieri è costituita come appresso: Membri effettivi: Bruno Mirtillo; Della Maestra Assuero; Marinatto Cirillo; Albini Luigi; Pinni Gio. Batta — Membri supplenti: Rigo Giovanni; Valle Antonio.

Una circolare del Commissario dell'Opera Naz. Balilla

Il prof. Franco Lancellotti, Commissario provinciale dell'O. N. Balilla, ha diretto a tutti i Presidenti dei Comitati comunali una circolare in cui, richiamandosi alla protesta del Direttorio del P. N. F., formulata nella tornata del 14 corrente in cui l'O. N. B. è definita «orgoglio e certezza del Regime Fascista», si riafferma che nulla potrà arrestare «la poderosa e mirabile ascesa dell'organismo che trae dalla nobiltà stessa degli altissimi compiti affidatigli, la forza per progredire ed affermarsi».

Nel V Sestiere del Fascio di Udine

In sostituzione del signor Augusto Zuccolari dimissionario, è stato nominato capo del V Sestiere del Fascio di Udine il sig. Renzo Vicario.

Il concerto della Presidiaria

Anche domenica sera, davanti ad una folla enorme di pubblico, la Banda del Presidio, diretta dal distinto maestro signor Roccaforte, ha svolto un magistrale concerto, ascoltato con viva attenzione.

Particolarmente ammirati per la mirabile esecuzione i due pezzi «L'Amico Fritz» e «Vally» in cui si distinsero i bravi solisti sergenti Francesco Zingarelli (trombone cantabile) e Domenico Rinaldi (pistonino).

Il pubblico ha manifestato la sua piena soddisfazione col tributare i più calorosi applausi al maestro signor Roccaforte ed ai suoi valenti collaboratori.

La regificazione della Scuola Agraria di Pozzuolo

La «Gazzetta Ufficiale» del 17, N. 163, pubblica il Decreto con cui viene regificata la Scuola agraria di Pozzuolo, attualmente retta da un Consorzio.

La notizia farà sicuramente piacere a quanti vedono nella vecchia e reputata Scuola la base angolare della istruzione agraria e quindi delle fortune agricole del Friuli.

Nelle R.R. Poste e Telegrafi

Abbiamo con vivo compiacimento rilevato che da oggi anche il servizio Vaglia, Risparmi, Effetti, Conti Correnti ecc., funziona nei saloni del pian terreno presso il nostro edificio Postelegrafico.

Il provvedimento adottato ci sembra molto opportuno in quanto consente al pubblico di poter svolgere al pian terreno tutte le operazioni inerenti ai servizi P. T., senza necessità di dover salire e ridiscendere scale.

Al com. La Porta, Direttore Provinciale, che anche in questo particolare ha voluto curare la perfezione dei delicati servizi affidatigli, esprimiamo i più vivi ringraziamenti sicuri d'interpretare gli unanimi sentimenti del pubblico in genere e della classe commerciale in specie.

Automobile Club di Udine Trasferimento servizi

Con oggi, il posteggio custodito degli autoveicoli privati e la distribuzione della benzina e dei lubrificanti per i Soci del R. A. C. I., vengono effettuati in Piazza del Duomo (lato orientale).

Esami conducenti e collaudi a Pordenone

L'Ispettore del Circolo Ferroviario di Trieste da oggi svolgerà le operazioni a Pordenone, presso la Stazione Ferroviaria, nel secondo e nel quarto martedì di ogni mese.

Concittadina che si fa onore

Apprendiamo che con R. decreto N. 212 è stata riconosciuta ed autorizzata dal Ministero della P. I. la scuola di taglio con sistema aritmetrico-geometrico della concittadina prof. Anna Gasparini, residente in Roma.

Alla gentile signora vive congratulazioni.

Oggetti rinvenuti

Presso l'Ufficio Municipale di Economato sono depositati, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti che sono stati rinvenuti: un sacco da montagna — una bicicletta da uomo — tre mazzi di chiavi — un panciotto — un portamonete con denaro — un braccialetto d'oro — un peso per bilancia (stadera) — tre paia di calzetti — una bicicletta per donna — un grammofono portatile — una borsetta da signora — un paio di occhiali.

Funebri Chiesura

A soli 22 anni si è spento l'altro giorno, dopo lungo soffrire Giovanni Chiesura, figlio del signor Domenico da molti anni impiegato alle R. Poste della nostra città.

Giovanni Chiesura era allievo aviere al Campo Bonazzi, e s'era fatto amare e stimare per le sue ottime doti da quanti lo conoscevano.

Domenica, mattina, alle ore 9.30, partendo dall'abitazione in via Cernaia 9 furono celebrati i funerali, ai quali parteciparono parenti, vicinanti di casa, moltissimi amici personali e del padre, impiegati delle R. Poste, signore in gramaglie.

Sui nastri delle bellissime corone di fiori inviate al funebre corteo si leggevano le seguenti dediche: I postelegrafonici di Udine — Zio Giovanni e zie al caro nipote — Il vicinato a Giovanni.

Nel loculo del carro funebre di seconda classe posava la bianca bara (che sei avieri del Campo d'aviazione Bonazzi avevano trasportato a spalle dall'abitazione) e sulla bara venne posta una palma di fiori inviata «all'adorato figlio da babbo e mamma». Dallo stesso carro funebre pendeva una corona del fratello.

Ressero i cordoni quattro amici del defunto, signori: Carlo Vicario, Venchiarutti Sagenzio, Otello Obuel e Dino Milani.

Le esequie furono celebrate nella chiesa di S. Giorgio Maggiore, indi il corteo funebre si ricompose e si diresse alla volta del camposanto ove la salma venne inumata.

Condoglianze alla famiglia.

Nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri»

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta N. D. Anna Maria dei co. Avogadro degli Azzoni ved. Varisco: co. Giovanni e co. Giulio Agricola L. 20 — Carnielli cav. dott. Adelchi, Famiglia Sello, Riccardo d'Este, dott. Nello Falomo lire 10 ognuno — dott. Aldo Venuti, Aquileia lire 5. — Totale L. 335. — La sottoscrizione continua.

— Per iscrivere il compianto G. B. Gennari: Francesco Cotterli , 10 — rag. Luigi Sabot L. 5.

— Per iscrivere il compianto Tiziano Tonini: Riccardo d'Este L. 10.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, martedì 21 luglio: S. Prassede, vescovo.

Domani, mercoledì 22 luglio: S. Maria Maddalena.

Il sole leva alle ore 4.44 e tramonta alle ore 19.48. La luna leva alle ore 11.55 e tramonta alle 22.57. Primo quarto domani, 22.

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 746.36 — Pressione al mare: 756.36 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 17, alle ore 10: gradi 21 — Temperatura massima di ieri: gradi 24 — Temperatura minima di stanotte: gradi 14 — Acqua caduta nelle 24 ore: mm. 15 — Cielo sereno. — Il tempo è bello.

Maree

Alta marea: ore 1.45 e 15.
Bassa marea: ore 8 e 21.55.

Cambi del giorno

Francia 75.07 — Londra 92.84 — Zurigo 372.40 — Stati Uniti 19.13 — Marco germanico 4.50 — Scellino austriaco 2.6850 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79 — Consolidato 81.20.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Mercoledì 22 Luglio.

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «Iris», opera di Pietro Mascagni.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Mazurka blu», operetta di Franz Lehar.

Programma Nazionale Inglese — Ore 19.45: Concerto orchestrale dal Chiostro della Cattedrale di Canterbury.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. — In memoria di Maria Croattini ved. Sello: Alberto Tonini 20; ing. Lorenzo De Toni 5; Dorta e Fantini 10. — In memoria di Arnaldo Corradini: ing. Lorenzo De Toni 5. — In memoria di Anna Maria Avogadro degli Azzoni ved. Varisco: Dorta e Fantini 10. — In memoria di Bruno Dante: Giuseppe Contardo 10. — In memoria di Gio Batta Serafini: ditta L. Vidussi e Fratelli 10.

SOCIETÀ OPERAIA (soci bisognosi). — In memoria di Maria Croattini ved. Sello: Romolo Tonini 50; Giuseppe Chiesa 20.

CONFERENZE SAN VINCENZO DE PAOLI. — In memoria di Andrea Covre: Adelindo Frati 10.

ISTITUTO TOMADINI. — In memoria di Andrea Covre: Adelino Frati 10.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ. — In memoria di Andrea Covre: Romolo Tonini 5. — In memoria di Maria Croattini ved. Sello: Masolini e C. 10.

UNIONE CIECHI. — In memoria di Maria Croattini ved. Sello: Filippo Moro 5.

ASSOCIAZIONE MUTILATI. — In memoria di Maria Croattini ved. Sello: Oronzo Fasano 10.

OPERA NAZIONALE BALILLA. — In memoria di G. B. Serafini: ditta L. Vidussi e Fratelli 10.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In memoria di Maria Croattini Sello: Adele Fontanini Moreno 5.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO
Piazza Venerio

(Per quintale: Pere da L. 100 a 150 — Nocciole da 480 a 500 — Prugne da 170 a 300 — Uva da 200 a 400 — Pesche da 140 a 440 — Limoni da 8 a 14 al cento — Arachidi da 200 a 220 — Capucci da 25 a 30 — Melanzane da 180 a 200 — Peperoni da 160 a 200 — Cetrioli da 60 a 80 — Fagiolini da 120 a 150 — Fagioli non sgranati da 80 a 160 — Patate da 55 a 60 — Cipolle da 40 a 60 — Insalata da 150 a 180 — Aglio da 100 a 150 — Radicchio da 120 a 250 — Pomodoro da 70 a 90 — Zucche da 40 a 45 — Barbabietole da 35 a 40.

Cereali
Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 86 a 90 — Granoturco giallo da 50 a 52 — Granoturco bianco da 45 a 48 — Cinquantino da 50 a 52 — Segala da 60 a 61 — Orzo da pilare a 56.

Foraggi
Legna e carbone

Fieno dell'alta di prima qualità da L. 19 a 22 — Fieno della bassa da 15 a 18 — Erba Spagna da 22 a 24 — Paglia a 6 — Legna forte corta da 11 a 11.50 — Comune mista da 8 a 9.50 — Stanghe da 7 a 8.50 — Carbone da 28 a 30.

VENDITA AL MINUTO
Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Pere da L. 1.30 a 2 — Prugne da 2.20 a 3.75 — Uva da 3.70 a 5.20 — Pesche da 1.00 a 5.70 — Limoni da 0.12 a 0.18 l'uno — Arachidi da 2.40 a 2.70 — Capucci da 0.35 a 0.40 — Melanzane da 2.30 a 2.50 — Cetrioli da 0.75 a 1 — Fagiolini da 1.60 a 1.90 — Fagioli non sgranati da 1 a 2 — Patate da 0.70 a 0.75 — Cipolle da 0.50 a 0.75 — Insalata da 1.60 a 3 — Pomodoro da 0.00 a 1.20 — Zucche da 0.50 a 0.55 — Barbabietole da 0.40 a 0.50 — Peperoni da 1.90 a 2.50.

Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Pasta in brodo - Bollito di manzo, testina, lingua - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Gnocchi di patate al sugo - Pasticciata di manzo - Contorni.

Cena: Riso e zucchine - Osso buco di vitello - Contorni.

Un indice storico

Col gentile consenso dell'Autore, la Biblioteca ha curato recentemente la trascrizione dell'«Index Notariorum Patriae Fori Iulii» dovuto alle pazienti ricerche del valente paleografo concittadino co. G. B. della Porta. Esso consta di 8500 schede, ordinate alfabeticamente, e comprende non solo i nomi di tutti i notai finora conosciuti che rogarono atti in Friuli fino al cadere della Repubblica Veneta, ma pure l'indicazione delle date estreme entro cui gli atti stessi vennero rogati.

Fatti e fatterelli del giorno

Grave incendio a Ranzano Una armenta carbonizzata

Ci scrivono da Sacile.

L'altra notte, a Ranzano di Fontanafredda, per cause ignote, si sviluppava un incendio nella stalla del colono Agostino Bressan fu Angelo di anni 72. Le fiamme presero subito vaste proporzioni ed il locale rimase distrutto. Una armenta che si trovava nella stalla non fu potuta salvare e perì carbonizzata.

Straziante morte di un piccino

Ci scrivono da Maniago:

Nella frazione di Campagna, avveniva ieri una mortale disgrazia che ha tristemente impressionato il paese.

Il piccolo Silvio Gasparotto, lasciato dalla mamma a dormire nella culla, si svegliò e volendo scendere si impigliò nei ferri della culla stessa.

Quando sopraggiunse la madre, ve lo trovò soffocato. I ferri del lettino dai quali il cadaverino penzolava, lo avevano soffocato.

Un matricolato furfante ruba nella Chiesa di Zompitta

Ieri verso le 13, don Domenico Menossi, parroco di Zompitta di Reana, recatosi in chiesa, ebbe a provare una penosa impressione. Nel breve intervallo che va dalle 12 alle 13, e nel quale la chiesa rimane incustodita, un ignoto furfante, servendosi di uno scalpello, aveva sfondato le cassette per le elemosine, rubandovi i denari che in esse si trovavano, per un importo complessivo di cento lire.

Dalle indagini è risultato che il furto fu commesso da un girovago sconosciuto, il quale venne veduto uscire dalla chiesa da certa Barbara Miconi di anni 51. La donna lo osservò distintamente, perchè il ladro, sorpreso di vederla davanti la chiesa, si voltò verso di questa, fece con tutta devozione il segno della Croce, e mandò un bacio al Crocefisso che è all'esterno, e quindi... disparve.

I carabinieri avvertiti, accorsero subito, ma non riuscì loro di scovare il furfante allontanatosi frettolosamente verso Udine.

Vede i ladri rubare e... si nasconde sotto il letto

Il fatto, veramente curioso, è avvenuto a Castellerio di Pagnacco. Certa Margherita Franzolini in Botto, di Domenico, venne derubata l'altra notte di una decina di galline.

Fin qui, purtroppo, nulla di straordinario. Quello che è invece notevole, è la circostanza che una figlia della Franzolini, a nome Clorinda, essendosi affacciata alla finestra perchè nella camera faceva troppo caldo, vide distintamente i ladri, due persone sconosciute, che giù nel cortile stavano tirando il collo alle innocenti galline, ma fu presa da tale paura, che anzichè gridare o avvertire i genitori, corse a nascondersi sotto il letto, da dove non uscì che molto tempo dopo, quando cioè era ormai troppo tardi.

Un furto in via della Valle e l'arresto dell'autore

L'altra notte, la signora Giovanni Faidutti fu Vittorio che ha negozio in via della Valle veniva derubata di un centinaio di scatole di sardine, e di parecchi chilogrammi di caffè, marmellate, formaggi, ecc. per un valore complessivo di 1300 lire.

Denunciato il furto, le indagini furono esperite dagli agenti di P. S. i quali ieri riuscivano a mettere le mani su certo Natale Bruno Bragutti di Giordano d'anni 26 da Palmanova, il quale era responsabile del furto di una bicicletta in danno del signor Turrini abitante in viale Duodo N. 32. Messo alle strette il Bragutti finì per confessare d'essere l'autore del furto anche in danno della signora Faidutti, e di averlo commesso solo, servendosi di chiave falsa, e penetrando per una porta del negozio che dà sulla campagna.

Confessò pure che parte della refurtiva era stata porta in due sacchi, e nascosta in un campo di granoturco fuori porta Grazzano, ove veniva infatti trovata. Ma ahimè in quale stato miserando!

La pioggia caduta durante la notte aveva fatto della cioccolatta e del caffè una unica mistura incommestibile. Il Bragutti fu passato alle carceri.

Una scenata in piazza del pollame

Ieri notte, verso la 1.30, in Piazza del Pollame avveniva un putiferio che metteva a soqquadro tutti i casigliani. Una disgraziata, certa Anna Maria Della Savia, di anni 35, presa dal vino, dava in escandescenze, inviperita dai dileggi di alcuni giovinastri.

Richiamati dal pandemonio, accorsero due carabinieri di servizio in quei paraggi, e invitarono senz'altro la femmina ad allontanarsi. Ma la Della Savia, poco saviamente, non volle ottemperare all'ordine, anzi se la prese con i militi, e buttatasi in terra, non c'era verso di smuoverla.

Fu giocoforza noleggiare una automobile pubblica caricandola di peso, e solamente allora fu possibile tradurla in guardina.

Ma al momento di scendere dalla macchina, la Della Savia uscì in improperi contro i carabinieri, che la dichiararono allora in arresto anche per oltraggio.

Giocando nell'orto

Lo scolaretto Enrichetto Don, di anni 7, abitante a Udine in via Francesco di Manzano, mentre giocava nell'orto di casa, cadde malamente a terra e si ferì al capo.

All'Ospedale Civile il medico di guardia dott. Molinis riscontrò che il bambino aveva riportato una ferita lacero contusa. Gli praticò la puntura antitetanica e lo dichiarò guaribile in dieci giorni.

Una mano sotto una pietra

Ieri poco prima di mezzogiorno il manovale Renzo Adamo di Eliseo, di anni 23, da Ciconicco, mentre attendeva ai lavori di demolizione in via Cavour, rimase accidentalmente preso con la mano sinistra sotto una pesante pietra riportando ferite lacero contuse alle dita indice e medio.

All'Ospedale Civile ebbe le cure necessarie dal medico di guardia dott. Molinis che lo giudicò guaribile in una diecina di giorni.

Pauroso temporale a Palmanova

Ieri in tutta la provincia si scatenarono furiosi temporali che presero specialmente di mira la Carnia (ove cadde un vero diluvio) e la bassa.

A Palmanova la violenza del vento fu grande tanto da abbattere qualche palo, e danneggiare seriamente le linee telegrafiche, telefoniche e quelle per l'energia elettrica.

Vi è stato anche un ferito, un povero vecchio che la violenza del vento gettò a terra, e che dovette essere ricoverato all'ospedale, in seguito alle lesioni riportate.

Sulla strada di Tissano vennero abbattuti degli alberi e un grosso tronco che la ostruì.

Le sorprese di un fienile!

In un fienile in Viale Venezia, si davano convegno notturno, da qualche tempo, alcuni vagabondi.

La notte decorsa un pattuglione vi fece una visita, chiamiamola così di sorpresa, e ne scovò sotto il fieno, tre che tranquillamente russavano, se il... russare in compagnia può definirsi per la collettività tranquillo.

Vennero così fermati, e tradotti in guardina: Lorenzo Mareschi fu Domenico di anni 43 da Forgaria, Leone Ferigo fu Cesare di anni 40 da Attimis, Arturo Picco fu Italico di anni 43 da Pordenone.

Cavallo in fuga

L'altro giorno sostava davanti all'Ospedale Civile una vettura di piazza per deporre nel Pio Luogo un infermo. Mentre si stava eseguendo, con l'aiuto del vetturale, la pietosa operazione, il cavallo, abbandonato a se stesso, si allontanò al trotto. Passava in quel momento nella sua bicicletta il noto e distinto fotografo concittadino signor Eugenio Pignat il quale intuito il pericolo per l'incolumità dei passanti, si diede a pedalare velocemente riuscendo a raggiungere e a fermare il destriero imbizzarrito. I presenti rivolsero parole di elogio al signor Pignat che, con la sua prontezza, riuscì ad evitare il pericolo di disgrazie.

Investita da un ciclista

Ieri nel pomeriggio, verso le tre e mezzo, una povera vecchia, tale Amalia Nonino, di anni 76, nata a Cividale, e abitante a Udine in via di Mezzo, 47, casalinga, mentre attraversava via Cussignacco, fu investita e atterrata da un ciclista. La poveretta fu raccolta e trasportata all'Ospedale Civile ove il dott. Molinis le riscontrò la frattura dell'omero destro dichiarandola guaribile in 45 giorni.

Per ubbriachezza

I carabinieri sorpresero la notte decorsa, verso le ore 2, certo Balilla Moretti fu Giuseppe di anni 53 tapezziere, in istato di ubbriachezza, e come dispone la nuova legge lo trassero in arresto.

Per protrazione d'orario

Per protazione d'orario sono stati denunciati gli esercenti: Angelo Pasino di anni 52 e Giacomo Giaconuzzi fu Pierro d'anni 48, entrambi di Pasian di Prato.

Libri di friulani

CESCO TOMASELLI: **Gli «ultimi» di Caporetto.** — Racconti del tempo dell'invasione. — Milano, Fratelli Treves editori, 1931.

(Vedi numero di ieri)

Commoventi anche i «racconti» che seguono, abbraccino essi un fatto di guerra o gli episodi dolorosi e tragici di un'inerme gente sacrificata alla barbarie.

«Il molino delle spie» narra la fucilazione di Biagio Gorizizzo mugnaio di Mortegliano, innocente, ma sospettato di essere una spia italiana: uno dei tanti delitti esecrandi che il poliglotto esercito nemico ha perpetrato contro la popolazione borghese inerme del Friuli.

*

Le resistenze di Pielungo e di Pradis sono ricordate in un capitolo a sè. Ricche di episodi eroici, anche queste: la morte gloriosa del tenente d'artiglieria Montefredini a Pielungo, la morte nell'assalto alla vetta del monte Pala del sergente Blarasin di Pielungo, il quale aveva poche ore prima abbracciato la madre fra lo scrosciare delle prime fucilate; le ostinate mischie degli alpini componenti i battaglioni Monte Canin, Val Fella e Gemona.... Nel domani, 6, combattimenti nuovi si accendono: ma ormai, la lotta è troppo impari, le forze nemiche intercludono ai nostri ogni via di scampo, troppo i nemici sono preponderanti in uomini e in armi, perchè resti speranza di salvezza. Alle sedici, quando le ombre della sera già incombono, i nostri sparano gli ultimi caricatori tolti alle giberne dei morti: ormai nessuna resistenza è possibile: la battaglia di Pradis è finita.....

*

Gli ultimi tre racconti — «Il vagabondo dai denti d'oro», «Le forche di San Vito», «L'ultimo piombo» — tornano a fatti di carattere individuale: l'odissea del generale Francesco Rocca comandante la 63.a Divisione, sfuggito alla prigionia con l'aiuto di sacerdoti a Campone, per essere scoperto e catturato il 18 dicembre presso Portogruaro dove cercava raggiungere le posizioni dei nostri; e come lui, chi prima chi dopo, subiscono la sorte medesima il suo Capo di Stato Maggiore, i colonnelli Stringa, Cavarzerani, Tellini, il quale ultimo finì trucidato in Albania da una banda d'insorti greco-albanesi, nel 1923. E il 16 dicembre, due giorni prima del generale Rocca, era stato catturato a Fonzaso il capitano Noel Winderling, il difensore di Monte Festa.

Così finivano quelli che erano stati gli ultimi difensori del Friuli.

*

«Le forche di San Vito»: se ne parlava anche fra profughi, ai quali però le notizie giungevano spesso inesatte o deformate addirittura. Come le voci potessero attraversare la zona di combattimento, non si riesciva a scoprire. Così, per restare nell'argomento, a proposito delle Forche di San Vito, si dava come impiccata una persona che poi, ritornati, trovammo ancora in vita.

La famiglia Zuccheri aveva abbandonato San Vito alla vigilia d'Ogni Santi, lasciando il proprio palazzo in custodia ai famigli. Una mattina dei primi giorni di novembre, uno di costoro, il giardiniere Giuseppe De Giusti detto «il mulinarùt», il quale aveva avuto un figlio ucciso in guerra da quel nemico stesso che ora calpestava il sacro suolo della Patria — donde l'odio suo contro le truculente soldataglie — in un impeto di furore, da una finestra del palazzo sparò contro una compagnia di soldati ungheresi in marcia.

— Almanco un, mazàrghene de sti fioi de cani! — aveva esclamato il «Mulinarùt», e appoggiato il fucile sul davanzale, lasciò partire il colpo.

Si può imaginare quel che n'è succeduto. Sparatoria degli ungheresi, ammassati dinanzi e intorno al palazzo, contro le finestre chiuse; un battere furioso perchè fosse aperto il portone, mentre dall'interno nesuno si faceva vivo: obbligato l'arciprete Mons. Raimondo Bertolo ed intervenire in persona, per indurre ad aprire. «Finalmente si udì cigolare un catenaccio e l'uscio si socchiuse: mons. Bertolo fu sospinto ad entrare, seguito da un plotone di «honved» col fucile a baionetta in canna. Dinanzi a quell'apparato di armi spianate e di faccie spietate, stavano due uomini e una donna»: il «Molinarùt» ed il falegname Vittorio Teatini suo amico e l'ottuagenaria Adelaide Frappa Dell'Anna. La donna era più morta che viva: gli uomini non articolavano che qualche parola incomprensibile.

— Capitano — azzardò mons. Bertolo, rivolgendosi al comandante di tappa. — Uno di questi disgraziati ha avuto un figlio ucciso in guerra....

— Signor parroco — fu la risposta. — Non una parola di più. E lo favorisca riunire subito in piazza tutta la popolazione....

—Mi lasciano suonar le campane?

— Niente campane. Lei vada in persona di casa in casa a chiamar la gente. Marsc!

E nella mattina stessa, i due miseri — il De Giusti e il Teatini — pendevano oscillando appiccati ai bracciali di due lampade pubbliche.

— Quanto alla donna, vedremo... — aveva risposto il comandante a Mons. Bertolo che supplicava grazia.

Gli impiccati dovevano rimanere esposti tre giorni: tutto quello che l'arciprete ottenne fu che il tristissimo spettacolo fosse abbreviato di mezza giornata...

Allo stalliere Antonio Zuccari detto Galeazzi fu intimato di tagliare le funi. Egli si permise di osservare:

— Signor capitano, mi pare una barbarità farli cadere per terra....

Nota il Tomaselli che questo Galeazzi «è un personaggio esilarante, che ha un modo alquanto pittoresco di dir le sue opinioni, gesticolando, ripassando i baffi, picchiandosi la nuca, onde l'animo di chi l'ascolta si dispone facilmente al buonumore». Non così l'animo del capitano che, all'udire dall'interprete la traduzione di quel che il Galeazzi aveva detto, s'indignò e minacciò nuove fucilazioni!...

Anche il seppellimento delle due vittime diede luogo a sospetti, a inchieste contro l'Arciprete. Non essendovi casse nè fosse pronte per l'inumazione — dodici feretri stavano insepolti — Mons. Bertolo non stette tanto in forse: fece aprire la tomba della famiglia Zuccheri e deporvi le salme dei due giustiziati. Ebbene contro Monsignore si elevò il sospetto che avesse loro dato sepoltura così distinta, per farne più tardi, a miglior tempo, due trofei contro l'Austria, e s'era anche iniziata un'inchiesta ed il processo, tantochè Monsignore dispose dopo oltre un mese, traslatare di notte, clandestinamente, le due salme.

✕

Siamo alla fine del libro. «L'ultimo piombo». Racconta di Ina Battistella, che da Venezia, dov'era stata ad accompagnare una sua cugina puerpera e la creaturina di pochi giorni, ritorna a Udine, mentre i cittadini n'esulano a migliaia, con ogni mezzo. Ella, sospeso il traffico ferroviario, procede a piedi, a ritroso di quella disordinata moltitudine di profughi. Ella ha fretta, vuol giungere nella città prima degli invasori, vuol riprendere la sua pietosa missione d'infermiera nell'esercizio della quale si è già meritata la medaglia al valore. E compie tali atti che, ripensandoli, sentiamo tutta l'ammirazione che può destare una creatura superiore.

Lo stesso direttore dell'Ospedale di via Dante, ov'ella fu nel periodo cupo dell'invasione, infermiera benedetta da italiani e dal nemico, lo stesso direttore diciamo, non può tacere i propri sentimenti e le rilascia un attestato nel quale si leggono in chiusa queste parole:

«In nome del Comando, di tutti i medici, e degli ammalati ch'ella ha curato, esprimo a questa misericordiosa Samaritana il più profondo ringraziamento e l'augurio che il suo buon destino possa nell'avvenire premiarla per tutto il bene ch'ella ha fatto».

Il primo novembre del 1918 la città si ridesta da una notte d'inferno: carovane di soldati nemici si succedevano del continuo: era l'esercito austriaco che si accingeva a rivalicare in disordine le Alpi dalle quali era disceso spavaldamente. Qualche nucleo tenta ancora le sue bravate. Così, da un cortile di fronte all'Ospedale di via Dante un gruppo di nemici spara contro una schiera di cittadini e contro una pattuglia delle guardie civiche. Nell'Ospedale si corre alle armi. Ina Battistella s'impadronisce d'un fucile e, sporgendosi da un abbaino, apre il fuoco su quei barbari. Ella non è più l'infermiera pietosa della Croce Rossa, non è più una donna, è il figlio del Friuli che vendica la sua terra, che scarica sul nemico secolare l'ultimo piombo».

Cessata la guerra, Ina Battistella, benchè sofferente nella salute, riprenderà la sua attività benefica, diventando — con l'indimenticabile dott. Umberto Grillo — il cuore pulsante dell'Ospizio Marino Friulano. Ahimè! per un decennio soltanto. Nel luglio del 1929 ella reclina il capo stanco e s'addormenta nella morte. Il funerale si trascina dietro tutto il popolo: in testa, come negli accompagnamenti dei valorosi, rullano i tamburi».

*

Questi, i racconti del volume «Gli ultimi di Caporetto», scritti dal Tomaselli con vivace e colorita penna: onde, anche per questa sua disinvoltura di stile per questa sua calorosa e colorita parola i suoi «racconti» si leggono con interesse e con passione crescente dalla prima all'ultima pagina.

Nicodemo Baldencio

Il Conte di Montecristo

La nuovissima riedizione sonorizzata a spettacolo completo del celebre romanzo di A. Dumas: «Il Conte di Montecristo», ha richiamato ieri al Cinema Eden, folla imponente di pubblico entusiasta, affascinato dall'imponenza dello spettacolo, dalla grandiosità dei quadri, dalla magnificenza del soggetto, e dalla grande interpretazione dei celeb. artisti. Lil Dagover, Jean Angelo e Bernard Goetrke. Il programma eccezionale viene replicato trionfalmente oggi martedì, dalle ore 17.

Cronaca Sportiva

Le grandi giornate sportive di Cisterna

Inaugurazione del calciodromo - Gara di Tiro alla fune - Popolarissima ciclistica - Cori, canti e balli

Fedele alle sue nobili tradizioni sportive, l'operoso centro di Cisterna organizza per i giorni 15 e 16 del prossimo mese delle grandi manifestazioni sportive le quali molto gioveranno ad alimentare ed allargare notevolmente la sana passione sportiva in quella gioventù.

Per il giorno 15 vi è in programma, oltre a cori e canti di villotte friulane (con quaranta esecutori del coro di Cisterna) la inaugurazione del nuovo calciodromo con un interessantissimo incontro calcistico tra il Dopolavoro locale e quello di Osoppo.

Più ricco è il programma del giorno appresso. Difatti avrà cavalleresca efettuazione una gara provinciale di tiro alla fune per la quale vi è in palio la magnifica «Coppa Biennale» che lo scorso anno venne vinta dal Dopolavoro di Fagagna. Detta gara assume particolare importanza oltre che per la ricchezza dei premi, per il fatto che serve quale prova di collaudo per il campionato friulano che si svolgerà a Fagagna.

Vi sarà poi una importante gara ciclistica denominata «Quinta Popolarissima di Cisterna» organizzata dalla «Learco Guerra» di Pademo e libera ai federati di IV. categoria.

Si svolgerà sul circuito Cisterna, Bivio Rodeano Alto, Coseano, Nogaredo, Cisterna per un complessivo di chilom. 70. Classifica a punti, ultimo traguardo punteggio doppio.

Naturalmente ad animare ed offrire un tono di alto interesse e di passionalità alla contesa caleranno a Cisterna in massa non solo i migliori elementi della provincia ma pure quelli della Venezia Giulia e del Veneto.

Le iscrizioni per la Popolarissima, accompagnate dalla tassa di lire 3, vanno dirette al solerte Dopolavoro di Cisterna.

A Cisterna non mancherà poi, per gli amanti di Tersicore, il ballo che avrà luogo sul «brear» dato che la stagione, coi suoi eccessivi rigori tropicali, non consente diversamente.

Sul fronte dei liberi

L'Itala II Sestiere con un irresistibile finale si aggiudica anche la Coppa Papparotti

Itala - Olimpia 3 a 0

(Miho). — Il netto punteggio conquistato dalla compagine italina sui bianco azzurri dell'Olimpia è troppo eloquente perchè si possa parlare di incertezza di lotta. La classica e memorabile battaglia si è decisa nel secondo tempo che ha segnato il tracollo degli avversari. L'Olimpia al primo punto dell'Itala, scaturito dopo un periodo di costante ed assiduo assalto sotto la rete bianco-azzurra, ha ceduto di schianto.

La vittoria degli uomini del secondo Sestiere è stata meritatissima per molteplici ragioni. Prima fra tutte la miglior tecnica praticata da ogni reparto, poi la maggior combattività. Contrariamente al solito il miglio reparto della squadra vincitrice fu il sestetto difensivo; specie nel secondo tempo fu addirittura insormontabile per il veloce ma slegato reparto di punta dell'Olimpia.

Ciò non toglie che l'attacco italino trovasse nella ripresa, a piccoli intervalli, l'omogeneità del suo classico gioco mettendo a dura prova la vigile e decisa difesa bianco-azzurra.

L'Olimpia che conta nelle sue file uomini di indiscusso valore ha mancato nella linea attaccante. Parecchi palloni furono sciupati o per poca decisione nell'area avversaria o per soverchia precipitazione. Conta invece un ottimo centro-sostegno e una invidiabile coppia di terzini.

L'Itala, battutasi con onore e passione veramente ammirevoli, ha così conquistato a pochi giorni di distanza dalla Coppa Toro, anche la Coppa Papparotti. Premi migliori per la giovane e simpatica squadra italina non vi potevano essere.

Tutti i suoi componenti vanno accomunati in un unico elogio. Un plauso speciale al capitano «Bepi» che dà tutto se stesso per il buon nome della squadra. Ed ora a questi giovani e promettenti atleti, fregiatisi dei più preziosi ed ambiti allori messi a disposizioni del calcio libero friulano, un periodo di naturale e meritato riposo.

*

La partita, egregiamente arbitrata dal rag. Pertoldeo, ha avuto inizio alle ore 17.30. La palla è all'Olimpia. Al 5' calcio di punizione contro i bianco-azzurri: il tiro successivo, battuto da Ceccotti, fende violentemente il palo. Azioni veloci da ambo le parti, ma ambedue i reparti attaccanti difettano di conclusione.

Al 15' Zuliani opera una bella parata su tiro di Modotti. Al 25' Comini, inciampatosi, perde una facile occasione. Azioni a metà calciodromo senza nulla di saliente. Al 30' Comini opera una magnifica cannonata al volo ma il palo salvatore respinge lontano.

La ripresa viene iniziata da parte dell'Itala con gran decisione. La pressione si fa addirittura spaventevole. Il primo punto però non arriva che al 20' su tiro d'angolo ottimamente calciato da Mestroni. Il successo mette le ali ai piedi ai veloci italini che minacciano continuamente. Al 23' Comini viene colpito con un pugno dal portiere dell'Olimpia. Espulsione e successivo rigore che viene sciupato da Mestroni. Al 38' il bravo Mestroni, in superba giornata, batte il nuovo portiere dell'Olimpia con un potente tiro da 20 metri. L'Itala ormai lanciata non dà tregua e al 44' terzo punto ottenuto da parte di Romanelli con un lungo e violento tiro da ben 30 metri. Al 45' Buzzi sfiora il palo superiore della rete avversaria con una sventola da pochi metri. Quindi la fine, accolta dal numeroso pubblico presente con una fragorosa ovazione indirizzata agli invincibili italini che da ben otto mesi non conoscono sconfitte.

Come si sono schierate le squadre:

ITALA: Zuliani; Chiarandini e Piccoli; Vismara, Cecotti (cap.) e Romanelli; Stacco, Veniga T. Comini, Buzzi e Mestroni.

OLIMPIA: Barbetti; Feruglio e Brusin; Paganini, Paravan e Mattioni; Toso, Desinan, Tel, Modotti e Liva.

TIRO A SEGNO

Per la Gara Regionale Triveneta

Primo elenco delle signore che hanno versato la quota di lire 10 per un premio per la Gara Regionale Triveneta che ha avuto inizio ieri sul campo di Tiro di Viale Venezia: Telisa Motta Soldati — co. Elodia di Caporiacco Orgnani — Anna Leskovic — Giulia Mombellardo, Maria Pittini, Giulia Broili Salterio — co. Gianna Tullio — Elvira Liuzzi Pugliese — co. Angela di Colloredo Vintani — co. Antonietta de Brandis — co. Margherita Gropplero — marchesa Giuseppina Taccoli Rossi — Berlaccioli Linda — Margherita Dormisch ir. Soddu Millo — Dora Frova — Caterina Pennato — Elsa Guerra Ederle — Dora Cita — Dina Commessatti — Bianca Montini Zimolo — Giulia Doretti — Letizia Tomasoni — Rosa Chialchia — Angiola Asquini — ved. D'Orlando — G. Chiesa.

Ciclismo

Altra vittoria di Demuysere nel Giro di Francia

PARIGI, 20. — Ecco l'ordine di arrivo della diciottesima tappa del Giro ciclistico di Francia (Aix les Bains - Evian - chilometri 204): 1. Demuysere in ore 7.57.13; 2. Leducq in ore 7.58.1; 3. Stoepel; 4. Max Bulla nello stesso tempo; 5. alla pari, 27 corridori fra cui Battesini, Cesare Gremo, Pesenti, Antonio Magne e Pancera.

Classifica generale: 1. Antonino Magne in ore 126 35' 13"; 2. Pesenti in ore 126 40' 11"; 3. Demuysere in ore 126 48' 9"; 4. Dewaele; 9. Gremo; 13. Pelissier; 14. Leducq; 17. Max Bulla; 18. Pancera; 22. Gestri; 24. Di Paco.

Attività della Bocciofila

Sui bocciodromi del ritrovo «All'Allegria» avrà inizio domenica 26 corrente una gara individuale a punti riservata ai soci della Bocciofila Udinese (il cui Commissario Luigi Cumar è stato sostituito da Agostino Cinetto) e denominata «Gran Premio Luigi Moretti».

Vistosa è la dotazione dei premi. Le iscrizioni (lire cinque per i giocatori di prima categoria e lire tre per quelli di seconda) vanno dirette presso i capi gruppo ed al ritrovo «All'Allegria».

Ricordiamo intanto che stasera sui bocciodromi «Ai Ronchi» seguiranno, dalle ore 20 alle 23, le finali di prima categoria.

Le feste di Savorgnano Gare ciclistiche e Coppa Scarioni

Il C. C. L. S. ha definitivamente stabilito il programma dei festeggiamenti che avranno luogo domenica 26 a Savorgnano, in occasione della tradizionale sagra di S. Giacomo.

Ore 14 partenza dei concorrenti alla corsa ciclistica «Quarta Coppa Birra Itala Pilsen». Prima prova del campionato friulano allievi. — La gara è dotata di premi ricchissimi fino al decimo arrivato, tra questi una medaglia d'oro, donata da S. E. il Prefetto di Udine, oltre alla Coppa per la Società messa in palio dalla fabbrica padovana grazie all'interessamento dei rappresentanti locali Venuti e C., e si svolgerà sul percorso: Savorgnano, S. Vito, Casarsa, Spilimbergo, Gaio, Lestans, Paludea e ritorno: chilometri 90.

Ore 14 partenza dei concorrenti alla corsa ciclistica gran premio A. Fabbro pel campionato friulano ragazzi. La gara è libera ai giovani nati negli anni dal 1916 al 1919 e si svolgerà su tre giri del percorso Savorgnano, Ragnarola, Rauscedo, San Vito chilometri 28, con arrivo alle ore 15 (10 premi di classifica).

Ore 15 Coppa Scarioni di nuoto (eliminatoria Sauvitese). La prova si effettuerà sul canale del paese, in batteria e finale su 100 metri a favore di corrente. Oltre a quelli della «Gazzetta dello Sport» vi sono in palio premi per tutti i finalisti. Non potranno prendere parte a questa gara se non coloro che abbiano conseguito primi, secondi e terzi posti in precedenti eliminatorie Scarionistiche ed in gare approvate dalla F. I. R. N. Il vincitore avrà diritto di partecipare alla semifinale a Padova, a spese della «Gazzetta dello Sport».

L'incontro Carnera Hansen avrà luogo questa sera

ROCHESTER, 21. — L'incontro di pugilato che doveva aver luogo ieri sera fra Primo Carnera e il pugilista danese Hansen è stato rinviato ad oggi a causa della pioggia che ha impedito lo svolgimento del combattimento.

Nei ranghi calcistici Frossi al Torino

Apprendiamo che la veloce ala sinistra dell'A. C. Udinese, Frossi, presa di mira da parecchi grandi clubs italiani, vestirà, nel prossimo campionato, i colori granata del Torino.

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 - *Emesso e versato L. 4.000.000* - *Riserve L. 4.800.000*

Sede Centrale in UDINE

Filiali: — Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale del Friuli — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone

Situazione generale al 30 Giugno 1931

ATTIVO

Voce		Parziali	Totali
Cassa			L. 2.040.548.97
Portafoglio	a) Prestiti cambiari	L. 69.711.853.12	
	b) Effetti per l'incasso	» 4.419.586.75	» 74.131.439.87
Obbligazioni delle Venezie 3 ½ % e buoni del Tesoro Novennali 5 %			» 33.984.757.12
Littorio 5 % e Consolidato 3 ½ %			» 6.536.845.85
Obbligazioni garantite dallo Stato			» 1.686.578.68
Azioni ed Obbligazioni diverse			» 2.152.899.35
Anticipazioni e Riporti Attivi			» 1.206.702.68
Banche e Corrispondenti - saldi debitori			» 32.852.099.11
Conti Correnti con le Filiali - Saldi debitori			» 38.663.666.43
Esattorie			» 19.928.179.37
Beni immobili			» 4.801.226.72
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali			» 1.—
			L. 215.992.940.—
Titoli in deposito	a) a Custodia	L. 19.580.620.30	
	b) a Garanzia di operazioni	» 50.986.109.09	
	c) a Cauzione di Amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 809.700.—	L. 71.826.429.39
			L. 287.819.369.39

CAPITALE SOCIALE

Voce	Importo
Capitale interamente versato	L. 4.000.000.—
Riserva ordinaria	» 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori	» 800.000.—
	L. 8.800.000.—

PASSIVO

Voce		Parziali	Totali
Depositi fiduciari in cont.	a) Libretti di risparmio	L. 87.215.318.27	
	b) Conti correnti liberi	» 9.047.223.20	
	c) Conti correnti speciali	» 4.331.683.36	L. 100.594.224.83
Banche e Corrispondenti - saldi creditori			L. 44.393.650.86
Conti Correnti con le Filiali - Saldi creditori			» 27.477.826.17
Conti Corr. di Rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia			» 2.983.331.61
Esattorie			» 19.928.179.37
Azionisti per dividendi da esigere			» 31.080.85
Fondo di Previdenza del Personale			» 1.743.601.76
Chèques dei nostri corrispondenti			» 128.106.74
Assegni circolari			» 1.562.104.19
Creditori divesi			» 6.230.097.86
Somma accantonata per ammortamento imm. e fondo costruzione nuova Sede Centrale			» 1.500.000.—
			L. 215.371.718.04
Depositanti titoli	a) a Custodia	L. 19.580.620.30	
	b) a Garanzia di operazioni	» 50.986.109.09	
	c) a Cauzione d'amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 809.700.—	» 71.826.429.39
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno			» 621.223.96
			L. 287.819.369.39

Udine, li 30 Giugno 1931

Il Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
GINO di CAPORIACCO	MORPURGO	G. MIOTTI

Cronaca Cividalese

Cividale

Festa di bimbi

Domenica 19 corrente, in un'atmosfera di serena e sincera affettuosità, si svolse una simpatica e significativa manifestazione. La benemerita locale Sezione del Fascio Femminile, a chiusura dell'attività assistenziale svolta durante l'anno scolastico dalle Visitatrici della Scuola, diede un pranzo a 50 alunni scelti dagli insegnanti tra i più meritevoli per la loro condizione economica, i quali si distinsero per bontà e diligenza.

La festa ebbe luogo nell'ampia sala del Littorio, gaiamente addobbata per l'occasione. Vi presenziarono l'Ill.mo Podestà, cav. dott. G. Sandrini, in sostituzione anche del Commissario del Fascio maschile, il Preside cav. uff. prof. Lorenzoni, il Preside cav. prof. A. Argenton, il cav. Antonio Rieppi, direttore didattico, e la gentilissima signorina Giuliana Leicht. Erano presenti pure un buon numero di signore e signorine del Fascio.

Apre la festa la vice-segretario rivolgendo ai bambini un affettuoso saluto a nome della amatissima Segretaria della Sezione, N. D. Amelia Leicht, che ideò la semplice ma significativa manifestazione, volendo affermare, ella dice, con un atto affettuosamente materno verso voi, bimbi, prediletti nostri, la concorde comunanza di pensieri e di intendimenti, che anima la mente e riscalda il cuore delle Fasciste tutte; pensieri ed intendimenti ch si compendiano nel ben definito e preciso programma a noi spettante, e per il quale il nostro compito è missione di amore e di carità. Rivolge infine un riconoscente grazie alle Autorità ed alla gentile signorina Leicht, che con la Loro presenza resero più solenne e maggiormente espressiva la cerimonia.

Quindi i bambini, con il miglior appetito e fra la più schietta gioia, consumarono il pranzo, apprestato e servito inappuntabilmente dalle Giovani Fasciste, che, a fianco delle Donne Fasciste, portano ovunque la loro giovanile e gioconda fattività.

Il festival sul Natisone

Grande è l'aspettativa per lo spettacolo folcloristico che si svolgerà domenica 26 e lunedì 27 sul Natisone, organizzato dalla benemerita Società Operaia con a capo il suo Presidente il Cornelio Gottardis.

Ogni singolo Comitato lavora alacremente a preparare la festa, che riusciranno senza dubbio grandiosa.

La località prescelta per questa originale festa non poteva essere migliore por ottenere l'effetto massimo con la speciale illuminazione disposta con fari e con i fuochi artificiali che verranno accesi in diversi punti lungo il fiume.

Barche illuminate percorreranno il corso del Natisone; padiglioni con buffets sopra sorgeranno sulle acque e nelle grotte naturali delle sponde rocciose; e raduni cori e bande faranno salire al cielo nella notte fantastica le loro armonie e s'intrecceranno le danze...

GARA SOCIALE DI TIRO

Per la Gara Sociale di Tiro a Segno, il Presidente signor Zuliani Antonio ha inviato la seguente circolare invitando le Istituzioni a concorrere con premi:

« Mi pregio comunicare che questa Istituzione ha indetto per i giorni 15 e 16 agosto p. v. la annuale gara sezionale.

« Per le recenti disposizioni emanate, questa festa delle armi ha assunto una importanza eccezionale perchè oltre alla Milizia ed al Gruppo Sportivo vi parteciperanno anche gli elementi giovani e precisamente quelli appartenenti agli Avanguardisti ed ai Premilitari.

« E' questo il modo migliore per fare della nobile Sezione la palestra dei provetti tiratori, la schiera dei difensori delle patrie Istituzioni e raggiungere così, con rapidità e sicurezza, le direttive e gli intenti del nostro amato Duce.

« Il sottoscritto perciò rivolge fidente domanda certo di vedere onorata la gara anzidetta di un premio (oggetto o danaro) ».

LE GRANDI MANIFESTAZIONI DI ATLETICA LEGGERA

Il Gruppo Sportivo Cividalese sotto l'alto patrocinio dell'O.N.B., dei Fasci Giovanili e della Società Operaia di M. S., organizza per domenica 26 luglio la eliminatoria mandamentale del « Gran Premio dei Giovanni ». Per rendere ancora più interessante questa grande adunata con programma a parte saranno disputate altre gare libere a tutti, alle quali parteciperanno anche i due nazionali Agosti e Palmano e le promesse Craighero e Tabacchi ecc. Abbiamo piena fiducia che tutte le società, i Comitati Comunali ddl'O.N.B., dell'O. N. D. e dei Fasci Giovanili del mandamento iscrivano le proprie rappresentanze.

Il programma delle gare è il seguente: « Gran premio dei giovani » al quale possono partecipare tutti indistintamente i giovani che non abbiano ancora compiuto il 19. anno di età, cioè siano nati dopo il 1. gennaio 1913.

Corse piane m. 80, 250, 1000 — Corse ostacoli m. 75 — Getto della palla di ferro Kg. 5 — Salto in lungo — Pentathlon (m. 80, disco, salto in lungo e in largo getto del peso).

Gare libere a tutti: corse piane m. 100 e 800 — corsa ostacoli m. 250 — lancio del disco e del giavellotto.

Tutte le gare saranno dotate di ricchi premi. Le iscrizioni, per essere valide, dovranno essere accompagnate dalla tassa di iscrizione di lire una per gara nel « Gran Premio dei Giovani » e da lire due per gara quelle dei liberi. Esse si ricevono fino a sabato 25 alle ore 20 presso la sede sociale Casa del Littorio o presso l'apposito incaricato al campo sportivo ogni sera, dalle ore 18 alle 19.

BESTIAME PERITO NEL FUOCO

La guardia campestre Marioni Iginio che si trovava in servizio nella frazione di Gagliano, verso le ore 24.30 segnalava un incendio scoppiato nel fabbricato di proprietà di Florido Vincenzo. Diede subito l'allarme e in poco tempo tutta la popolazione era sul posto per domare il fuoco. Ma per la mancanza di acqua poco si è potuto fare, solo isolare l'incendio, tra le fiamme perirono due vacche, un vitello, due maiaiali, e andarono distrutti cereali e attrezzi agricoli. Il danno si calcola di oltre 25.00 lire coperto di assicurazione.

UNA LAUREA

Con brillante esito si è laureato in scienze commerciali ed economiche lo studioso giovane Nino Welliseig; gli amici hanno pubblicato una nobilissima epigrafe, rilevando le doti di studioso dal neo dottore, compiacendosi della sua laurea. A queste congratulazioni uniamo pure le nostre più cordiali che estendiamo pure alla madre, signora Ledya Poletti ved. Welliseig.

Remanzacco

Incendio a Orsano

Ottantamila lire di danni

(20). Nella frazione di Orzano, nel fabbricato adibito a stalla e fienile di proprietà dei fratelli Pittioni, per cause ignote scoppiava ieri notte alle 20.30 un incendio sul fienile. Data l'or atarda per cui scarso fu in principio il soccorso e l'infuriare del vento, in poco tempo il fuoco ha preso proporzioni allarmanti. Ma poi la popolazione accorse numerosa e giovò a isolare l'incendio che minacciava altri fabbricati, ed a salvare i bovini chiusi nella stalla, mentre il fabbricato, tutto il frumento che vi era depositato, altri cereali e gli attrezzi agricoli andarono completamente disrutti recando un danno ai fratelli Pittioni di circa 80.000 lire.

Buttrio

COSTITUZIONE DELLA SEZIONE DEGLI ARTIGLIERI IN CONGEDO

Domenica scorsa nella sala delle adunanze della Casa del Littorio, alla presenza del Centurione Sarti Commissario della Sezione Provinciale dell'Associazione dell'Arma di Artiglieria, e con intervento del colonnello Petrosini Segretario Politico, ebbe luogo la costituzione ufficiale della Sezione di Buttrio. Alla adunanza, numerosissima, presero parte in massa gli artiglieri in congedo qui residenti, i quali, dopo la presentazione del Centurione Sarti e la rievocazione della Grande Figura di S. A. R. il Duca d'Aosta simbolo augusto dell'Arma eroica, fatta dal colonnello Petrosini, ascoltarono in raccoglimento e con attenzione vivissima la ispirata parola del Commissario Sarti, che tratteggiò gli scopi dell'Associazione e pose in luce le benemerenze dell'Arma di artiglieria, che diede a tutte le guerre per l'indipendenza e particolarmente a quella mondiale, il contributo più largo di azione e di sacrificio.

Le parole degli oratori destarono grande entusiasmo negli artiglieri in congedo che unanimemente vollero dare la propria adesione alla nuova sezione, destinato con le altre della Provincia, a mantenere accesa ed a tramandare una nobile tradizione di gloria e di valore che si racchiude nel nome di « Artiglieria ».

DAL FRIULI CENTRALE

San Daniele del Friuli

FUNEBRI CORRADINI

Alle ore 17 di ieri è stata accompagnata all'ultima dimora la salma del compianto geometra cav. Arnaldo Corradini, deceduto a 60 anni nell'Ospedale di Udine.

I cordoni erano retti dai signori Adelchi Crignolini, Nino Asquini, geom. Giacinto Gattoli e Tomaso De Cecco. Il carro funebre era seguito dai parenti dello scomparso e da una lunga colonna di uomini appartenenti ad ogni condizione sociale.

Al camposanto, prima che la Salma venisse collocata nella tomba di famiglia, disse brevi accorate parole di saluto il signor Adelchi Cignolini, destando l'intensa commozione dei tanti che vollero seguire la salma fino all'estrema dimora.

A. S. Osoppo - A. S. Sandaniele 4-0

L'arbitro signor Feruglio, subito sostituito da Cruciatti, ha fatto scendere in campo le squadre nella seguente formazione:

Osoppo: Forgiarini; Valerio e Zagatti; Casasola, Verza e Gobrili; Di Toma, Lella, De Cecco, Mironi e Di Poi.

San Daniele: Lussardi (Sostero); Sostero (Frinaion) e Carnello; Colutta, Cinello e Errichiello; Foraboschi, Petris, Tabacco, Petovello e Zucchiatti.

La palla è agli ospiti che scendono verso la porta di Lussardi, ma Di Poi incespica mandando, così, in fumo un tiro facilissimo. Al 2' i locali usufruiscono di un calcio d'angolo senza concludere. Così dicasi per gli ospiti al 4'. Al 12' gli Osoppani sono ancora in corner. La pericolosa situazione successiva viene liberata in extremis da Lussardi. Al 17' gli ospiti sono ancora in corner, ma non concludono. Al 18' Petovello sbaglia una ecellente occasione. Al 20' Lussardi si fa applaudire in una bellissima parata. Al 22' Foraboschi tira alle stelle. Al 24' gli Osoppani sono per l'ennesima volta in corner, ma mandano a lato. Al 25' dopo una pericolosa mischia sulla porta di Lussardi, Di Poi tira altissimo. Al 28' un tiro da 20 metri di Lella manda la palla nella rete dei locali, mentre Lussardi, che ha errato la presa, è a terra seriamente contuso, tanto che deve lasciare il campo, sostituito da Sostero. Inbaldanziti da questo primo successo, gli ospiti tornano alla carica, ma trovano pane per i loro denti. Al 33' i locali non sanno sfruttare un angolo a loro favore. Al 37' fanno altrettanto gli ospiti. Al 38' Tabacco si lascia sfuggire l'occasione per pareggiare. E così il primo tempo finisce con un giuoco caotico tra il vivo disappunto del pubblico.

Al 7' del secondo tempo l'arbitro concede il « penalty » contro i locali per uno sgambetto di Marino a Lella sull'area di rigore. De Cecco calcia deliberatamente fuori, facendosi, così, applaudire vivamente. Ed ha il premio del suo gesto all'8' allorchè vede violata per la seconda volta la rete dei locali. Al 12' Di Toma, che si è fatto cogliere innumeri volte fuori-gioco, danneggiando così anche la propria squadra, sbaglia un tiro facilissimo; al 20' per un fallo di presa di Lussardi, gli ospiti colgono il terzo goal. Al 25' gli Osoppani sono ancora in corner, ma senza esito. Al 30' Lussardi si vede violata per la quarta volta la porta. Al 36' e ancora Di Toma che tira alle stelle. Al 38' i locali sono per due volte in corner: nulla di fatto. Il pubblico incomincia quindi a sfollare irritato dal gioco negativo dei suoi beniamini, mentre poco dopo l'arbitro fischia la fine della partita.

Tricesimo

SOTTOSCRIZIONE CURA MARINA

Al Comitato proc ura marina presso questo Fascio hanno versato: Fascio Femminile L. 30; Maria Tellini, 25; col. dott. Primo e avv. Secondo Zanuttini, 20; generale Michieli-Zignoni, 15; N. N., 15; Elibano Gobessi, 10; Giuseppe Rossi, 10; Adelaide Jannis ved. Politti, 10; Rosina Mansutti, 10; famiglia Bellina, 5; famiglia Gerosa, 5; Giuseppe Pignoni, 5; geom. Pietro Rossi, 5; Giuseppe Rossi, 5; Michele Lisco 5; Settimio Jannis, 3; Bulfone Maria, 2.

Martignacco

ATTO ONESTO

Il capo conduttore della linea Udine-San Daniele signor Scrosoppi trovò in un carrozzone una borsetta da signora contenente vari oggetti, alcuni di valore e si affrettò a consegnarla al controllore per la consegna alla proprietaria. Non è la prima volta che il bravo Scrosoppi, compie simili atti, doverosi per ogni onest'uomo, ma che non tutti sentono di compiere. Perciò abbiamo voluto mettere in rilievo il fatto ed esprimiamo qui il nostro plauso.

Barazzetto

Festeggiamenti e folclore

Domenica 19 in questo simpatico paese ebbero luogo delle riuscitissime festività, organizzate da un Comitato appositamente costituitosi in favore del fondo occorrente all'ampliamento della Chiesa parrocchiale di Barazzetto che da anni è riconosciuta troppo piccola alle necessità spirituali del paese.

Nel pomeriggio si organizzarono delle corte ciclistiche, eppoi nella piazza maggiore si iniziò la pesca di beneficena con ricchi premi, e si svolsero giuochi, scherzi e la famosac uccagna allo scopo di divertire ed allietare il numero pubblico intervenuto dal Circondario.

Alla sera, sempre sulla piazza maggiore, si svolse un interessantissimo concerto corale ed istrumentale sostenuto dal nuovo Coro misto di Cisterna e dalla Banda di Nogaredo di Prato. Fu un alternarsi di villotte e pezzi per il complesso bandistico. Il Coro seppe farsi onore cantando egregiamente bene le migliori canzoni friulane facendosi ammirare per l'intonazione, affiatamento ed espressione. Anche in questa occasione si ebbe ad ammirare la competenza del bravo maestro A. D. Cremaschi, in fatto di folclorismo. Il Coro fu applauditissimo e dovette concedere parecchi bis.

Pure la Banda, diretta dal maestro Marschetti, seppe farsi onore.

Gli onori di casa vennero fatti con tatto e finezza dalle autorità amministrative del paese, dal M. R. Parroco e dal Comitato all'uopo costituito.

Gemona

CAMPEGGIO BALILLA

Il prof. Amilcare Zumino, direttore didattico e comandante del Fascio Giovanile è stato chiamato dal prof. Lancellotti, presidente dell'O. N. B., a dirigere il secondo Campeggio estivo dei Balilla.

CARRO DI TESPI

Comunichiamo i prezzi della grande rappresentazione drammatica « Ginevra degli Almieri » che verrà rappresentata a Gemona in Piazza del Ferro la sera di sabato 27 luglio. Posti numerati L. 10; primi posti seduti L. 7; secondi posti L. 5; terzi posti in piedi L. 2. Ai dopolavoristi muniti di regolare tessera verrà praticato lo sconto del 50 per cento.

IL CORPO CORALE A TOLMEZZO

Come vi avrà informato il vostro corrispondente tolmezzino, al concorso corale indetto dalla Società Operai adi Tolmezzo per celebrare ilc inquantesimo anno dalla sua fondazione, al corpo corale nostro è stato assegnato il primo premio. I nostri bravi coristi si sono presentati al concorso in numero di 42, tutti nel costume friulano caratteristico che attrasse subito su di loro le simpatie del pubblico. Cantarono infatti con una fusione, con un « sentimento » insuperabili; del che il merito principale va all'egregio maestro Vriz, innamorato delle nostre villotte, dei nostri canti popolari, e dell'ing. cav. Raffaelli non meno appassionato, i quali hanno saputo trasfondere negli esecutori tutto il calore delle loro anime. La notizia del magnifico risultato ottenuto dal nostro Corpo Corale, non appena fu qui ricevuta per telefono, è stata accolta con giubilante soddisfazione.

PICCOLI INFORTUNI SUL LAVORO

— Il bracciante Sante Simeoni, di anni 25, occupato nei lavori di sterro per canali d'irrigazione, alle dipendenze del Consorzio Ledra, nel trasportare un blocco di calcestruzzo inciampò e cadendo riportò varie escoriazioni al braccio destro.

— Egidio Scagnetti, di anni 45, alle dipendenze della Milizia Nazionale Forestale nei lavori di rimboschimento del Monte Ciampon, trasportando sassi, cadde e si ferì al piede sinistro.

Entrambif urono giudicatig uaribili in una decina di giorni.

Tarcento

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria della compianta signora Antonietta Correnti in Toffoletti, sono stati devoluti al Comitato Fascista di Assistenza civile, i seguenti nuovi importi: co. Maria di Montegnacco ved. Serafini lire 20; Leonardo Serafini di Ziracco, 20; Mario Fadini, 5; Ezio Morgante, 5.

Lo stesso signor Ezio Morgante ha offerto alla predetta Istituzione L. 5 in morte del compianto giovane Eutimio Cossa.

Padre brutale

Certa Angelina Bulfoni, di anni 18, da Tarcento, l'altra sera ricorreva alle cure del dott. Gramegna il quale le riscontrava escoriazioni multiple al gomito e alle dita della mano destra, nonchè forti contusioni al collo e regione fronte-temporale sinistra che era ecchimotica, tumefatta, dolente.

Allo stesso sanitario la poveretta narrava di essere stata in tal modo conciata dal proprio padre, per cause non ben precisate.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

PREZZI DEL MERCATO ALL'INGROSSO

Il listino ufficiale del mercato settimanale di sabato porta i seguenti prezzi:

Generi al quintale: frumento 85 a 90 — granoturco 48 a 50 — fagiuoli 100 a 120 — patate 60 a 80 — buoi e manzi peso vivo 200 a 220 — vacche 190 a 210 — vitelli peso vivo 290 a 320 — sorgorosso 80 a 100 — fieno 14 a 18 — stramaglie 9 a 10 — legna da ardere 10 a 12.

Pesi e misure varie: vino da pasto 60 a 80 — uova la dozzina 4.20 a 4.80 — polli, galline, capponi e tacchini al Kg. 6 a 7 — suini lattonzoli 20 a 40 per capo.

GITA DELLA MILIZIA

(20). — Per esperimentare l'efficienza dei reparti della nostra Milizia, venne dato sabato l'ordine improvviso di una marcia ciclo-alpinistica. Due squadre perfettamente equipaggiate partirono agli ordini del Capomanipolo geom. Luigi Furlan alla volta di Cimolais su biciclette e di qui si iniziò la salita al Rifugio Pordenone.

Le colazioni si svolsero al sacco (buona parte dei generi venne offerta dai vari commercianti concittadini) e ieri sera i gitanti rientravano in città, dopo aver percorso 148 chilometri di cui 116 in bicicletta e 32 a piedi in montagna. La prova è riuscita pienamente ed ha dimostrato la perfetta efficienza con soddisfazione assoluta degli ufficiali e dei militi.

ONORIFICENZA

Apprendiamo con vivo piacere che l'egregio concittadino cav. Beniamino Sartori, Cancelliere di Corte d'Appello testè posto a riposo, con decreto odierno è stato nominato cavaliere ufficiale. All'esimio concittadino rallegramenti ed auguri.

ARRESTO DI UN SACERDOTE

Don Osvaldo Barbariol di Pietro da Roveredo, condannato dal Tribunale del la vostra città a 3 anni e 11 mesi di reclusione per complicità in procurato aborto e di corruzione di minorenni, è stato ieri arrestato nella sua abitazione e passato a queste carceri a scontare la pena.

La sentenza del Tribunale era stata dalla Corte d'Appello riconfermata. Il condannato ha però un anno di meno da sconfare in carcere per effetto dell'ultima amnistia.

Due incendi

Per cause ignote nel fienile di tale Giovanni Caliman in Brentella di Porcia, si sviluppava l'altra sera un incendio. Le fiamme si propagarono rapidamente nella vicina abitazione. Nonostante il pronto intervento dei volonterosi, non si riuscì a salvare che pochi oggetti di casa. Il fuoco, ad onta degli sforzi degli accorsi, distrusse il fienile e tutte le masserizie, apportando un danno di circa 20.000 lire.

Altro incendio si ebbe a lamentare in Azzanello di Pasiano di Pordenone. Ieri sera, verso le ore 17, nella stalla di tal Dionisio Lazzarotto, si sviluppò il fuoco e, nonostante che i compaesani fossero stati pronti ad intervenire, non si riuscì a salvare che le persone e gli animali. Le fiamme distrussero il fienile e la stalla, e si propagarono alla vicina abitazione, incendiando mobili e masserizie. Il fuoco produsse danni pes circa 30 mila lire, per fortuna coperti da assicurazione.

A DUE A DUE

Alla signora Maria Sala ieri sera facevano sparire la bicicletta che momentaneamente repose fuori della sua abitazione in via Selvatico — ed altrettanto, pure ieri sera, accadeva alla macchina di tale Ernesto Piccin di Azzano X, che l'aveva deposta fuori del negozio del signor Sante Rambaldini, in Azzano stesso.

IL TEMPORALE

Dopo diversi giorni di grande siccità e di caldo eccezionale, ieri nel pomeriggio si scatenò un violento temporale accompagnato da una abbondante grandinata, che arrecò danni non lievi alla campagna.

Casarsa

La Cantina Sociale

Solenne cerimonia

Ieri mattina, con una solenne cerimonia, venne collocata la prima pietra della Cantina Sociale sulla destra del Tagliamento. Alla cerimonia presenziarono tutte le autorità e tra esse il Podestà signor Arturo Brinis, il Segretario politico dott. Carlo Zatti, il cav. uff. Lanzone Segretario della Federazione Agricoltori ed altri.

Il Podestà, con un applaudito discorso, tessè brevemente la storia dei fatti che prepararono l'avvenimento. Additò alla riconoscenza speciale degli agricoltori il Presidente signor Aprilis, il dott. Piero Zanettini direttore tecnico della Federazione che fu l'animatore dell'iniziativa ed il cav. L. Puiatti. Rilevò infine come opere del genere sono possibili solo per la sana politica del Regime per cui ammirazione e riconoscenza debbono gli agricoltori a S. E. il Capo del Governo, assertore e restauratore dell'economia agraria nazionale.

Seguì il dott. Carlo Zatti, Segretario politico, accennando all'importanza dell'avvenimento compiutosi per iniziativa degli agricoltori e coll'aiuto del Governo.

Per ultimo ha parlato il cav. uff. dottor Lanzone il quale portò il saluto ed il plauso della Federazione ai forti e buoni agricoltori di Casarsa, i quali sentiranno grande beneficio dalla istituzione che sorge e sarà meritato premio alla loro solidarietà ed alla loro iniziativa avente per iscopo l'interesse comune ed il progresso agricolo di Casarsa, al cui avvenire auspicò con felice perorazione.

Il M. R. Parroco don Giovanni M. Stefanini procedette quindi alla benedizione mentre la prima pietra veniva murata all'angolo ovest della fondazione.

Al suono degli inni della Patria l'adunanza si sciolse mentre le autorità si recavano alla trattoria al Mercato dove il proprietario signor Ercole Sambuco offerse loro gentilmente un ricco rinfresco.

San Vito al Tagliamento

I PREZZI DELLA CARNE

(20) — La Commissione comunale permanente per la riduzione dei prezzi, in accordo con i proprietari di macellerie, ha apportato i seguenti ribassi: manzo di prima qualità da L. 6.50 a 6 al kg.; di seconda qualità da L. 5.50 a 5.30; vitello da 7.50 a 6.50: vitello senza osso a 8. I detti prezzi andranno in vigore dal giorno 21 corrente.

Pagnacco

AL MONTELLO

La Società Operaia di M. S. ha diramato la seguente:

« Quest'anno il Consiglio di questa Società Operaia di M. S. ed Istruzione, d'accordo con la locale Sezione Combattenti, ha deciso di effettuare la gita sociale al Montello con il seguente itinerario: Pagnacco, Pordenone, Conegliano, Susegana, Nervesa, Montello e viceversa.

Detta gita è fissata per domenica 9 agosto p. v. con partenza da Pagnacco alle ore 5 ant. a mezzo autobus della S. A. F.

La spesa di viaggio è di sole lire 15 e non di più, da versarsi all'atto della iscrizione. I soci che desiderano partecipare alla patriottica gita, sono vivamente pregati di inviare subito la loro adesione ed in ogni modo non oltre il 26 corrente, dato che i posti sono riservati a sole 30 persone e le richieste sono numerosissime.

Le adesioni si ricevono dai signori Augusto Savio, Guido Palma e Carlo Mainardis.

RINGRAZIAMENTO

—La FAMIGLIA ed il MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI esprimono la loro viva riconoscenza a tutti coloro che in tanti modi dimostrarono il loro dolore per la perdita della beneamata

MARIA CROATTINI ved. SELLO

Un particolare ringraziamento offrono all'Egregio DOTT. CAV. ADELCHI CARNIELLI che, se fu sempre pronto di cure sapienti ed affettuose in ogni bisogno, volle nella presente circostanza prodigare tutta la sua scienza e tutto il suo affetto alla carissima Estinta.

UDINE, 21 Luglio 1931.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine